

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LE CURE

VIA GOITO, 20 - 50133 FIRENZE - TEL. 055.577553 - FAX 055.552322 MAILBOX :
FIIC85000T@ISTRUZIONE.IT - C.M.: FIIC85000T --C.F.: 94188590486



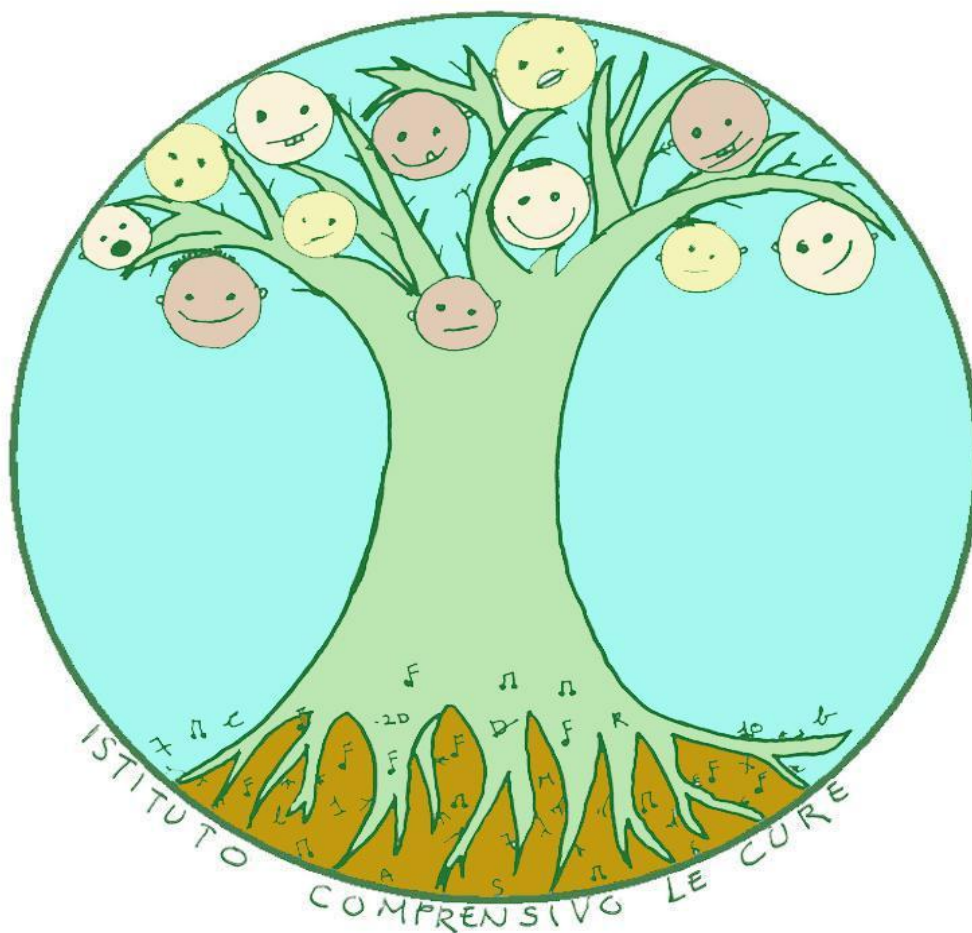
**SCUOLE DELL'INFANZIA: BOCCACCIO, GARIBALDI,
GIORGIO LA PIRA, PASCOLI**

**SCUOLE PRIMARIE: BOCCACCIO, COLLODI, GIORGIO LA PIRA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CALVINO**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

2022/2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Le Cure è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 2 dicembre 2021 sulla base dell'atto d'indirizzo del Dirigente prot. n. 9147 del 24.11.2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20.12.2021 con delibera n. 18.

Periodo di riferimento:
2022/2025

Indice

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1.	Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	pag. 4
1.2.	Lescuole dell'Istituto	pag. 5
1.2.1.	Organizzazione dell'Istituto: modelli orari e rapporti con le famiglie	pag. 6
1.2.2.	Presentazione delle nostre scuole	pag. 8
1.3.	Risorse professionali	pag. 28

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1.	Priorità desunte dal RAV	pag. 32
2.2.	Obiettivi formativi prioritari	pag. 32
2.3.	Piano di miglioramento	pag. 32
2.4.	Principali elementi di innovazione	pag. 33
2.4.1.	Noi condividiamo questa idea di scuola	pag. 33
2.4.2.	Cosa stiamo facendo	pag. 36
2.4.3.	Macroaree di intervento	pag. 37
2.4.4.	L'Agenda 2030	pag. 38

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1.	Curricolo di Istituto	pag. 41
3.2.	Iniziative di ampliamento curricolare	pag. 41
3.3.	Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)	pag. 51
3.4.	Valutazione degli apprendimenti	pag. 52
3.5.	Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	pag. 53
3.6.	Progettualità di plesso	pag. 58

4. L'ORGANIZZAZIONE

4.1.	Modello organizzativo	pag. 77
4.2.	Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza	pag. 78
4.3.	Reti e convenzioni attivate	pag. 78
4.4.	Piano di formazione del personale	pag. 79

ALLEGATI

Allegato A: Progetto di istituto 'Educazione alla Complessità e alla Sostenibilità'

Allegato B: Educazione Civico Planetaria

Allegato C: Il Manifesto del Colibrì

Allegato D: Kit d'accoglienza e vademecum

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Le Cure è nato il 1° settembre 2010 dalla fusione del Circolo Didattico n. 11 di Firenze con la Scuola Secondaria di 1° grado "Italo Calvino".

Fanno parte dell'Istituto le scuole dell'Infanzia Boccaccio, Garibaldi, La Pira e Pascoli, le scuole Primarie Boccaccio, Collodi e La Pira, la Scuola Secondaria di 1° Grado Calvino.

Tutte le scuole sono dotate di giardini e/o cortili attrezzati, palestre, biblioteche, spazi polivalenti, aule laboratorio.

Le Cure è un quartiere residenziale di Firenze, situato immediatamente a nord del centro storico.

“Si sviluppò come quartiere residenziale in seguito all'ampliamento della città con i lavori di Firenze Capitale. Fino ad allora era stato un piccolo insediamento fuori le storiche mura cittadine, dedito da secoli alla lavorazione di corde e tessuti, e qui sorto per la presenza del torrente Mugnone che garantiva l'acqua indispensabile per tali attività artigianali. Lungo gli argini del Mugnone lavoravano i funaioli e i curandai. I primi realizzavano funi e corde ricavandole dalle matasse di canapa che stendevano lungo il corso d'acqua. Invece, i secondi lavavano, sbiancandole (in latino “cura” è sinonimo di mondatura e da cui “curandai”), le tele di lino con il ranno, cioè con l'acqua filtrata con la cenere e bollita, poi lavate ancora, risciacquate e stese sui fili posti sugli argini del torrente. Sul finire dell'Ottocento la “cura” delle tele divenne prevalentemente un lavoro femminile e poi un semplice lavaggio della biancheria sporca che era ritirata nelle case dei fiorentini il lunedì mattina e riconsegnata pulita il sabato. Pian piano tale attività scomparve dalla zona, ma rimase nella toponomastica, infatti, il quartiere era già stato battezzato delle Cure a ricordo dei curandai per secoli qui attivi” (Articolo di Roberto Di Ferdinando pubblicato su www.055firenze.it il 12 settembre 2013).

Giuseppe Poggi progettò con attenzione questa parte della città, soprattutto nei punti più gradevoli delle pendici della collina di Fiesole e lungo il greto del Mugnone dove Boccaccio ambientò la famosa novella “Calandrino e l'elitropia”. La zona fu stravolta dal taglio della linea ferroviaria per la stazione di Firenze Campo di Marte, con la costruzione del cavalcavia che collega il viale Don Minzoni con la piazza. Il sottopassaggio pedonale risale invece agli anni Settanta del Novecento; oggi è uno dei luoghi più frequentati a Firenze per i graffiti e la Street Art.

Il quartiere delle Cure vive, da qualche anno, un aumento del numero delle famiglie giovani con figli e un relativo incremento del fenomeno migratorio da Paesi stranieri, comunitari ed extracomunitari. Gli alunni non italofoeni vengono sostenuti da un progetto di accoglienza che comprende, oltre ad azioni di supporto didattico curricolare, anche l'inserimento in un programma di prima alfabetizzazione in collaborazione con il Centro Ulysse.

Il contesto economico del territorio di riferimento dell'Istituzione Scolastica è basato prevalentemente su piccole attività commerciali a conduzione familiare e sulla presenza del mercato rionale, entrambi pesantemente colpiti dalla crisi degli ultimi anni.

Il territorio delle Cure si configura come luogo “vissuto” dai cittadini perché ricco di punti d'incontro che favoriscono le relazioni sociali anche intergenerazionali. L'Area Pettini Buresi è uno dei punti di riferimento dei genitori con bambini piccoli e dei giovani che frequentano lo Spazio C.U.R.E. (un centro di aggregazione giovanile promosso dalle Politiche Giovanili del Q2 del Comune di Firenze), i piccoli circoli, le parrocchie, la

libreria, il mercato giornaliero in piazza delle Cure, il supermercato e i numerosi negozi della zona favoriscono incontri intergenerazionali tra i residenti.

Le scuole del quartiere, oltre all'Asilo Nido comunale Il Melograno e agli spazi gioco, si inseriscono a pieno titolo nella comunità delle Cure come “*vivaio di relazioni umane*” (K. Reed).

1.2. Le scuole dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo “Le Cure” comprende le seguenti scuole:

Scuole dell'Infanzia

“Boccaccio”

“Garibaldi”

“Giorgio La Pira”

“Pascoli”

Scuole Primarie

“Boccaccio”,

“Collodi”,

“Giorgio La Pira”

Scuola Secondaria di 1° Grado

“Calvino”

1.2.1. Organizzazione dell'Istituto: modelli orari e rapporti con le famiglie**Organizzazione dell'Istituto: modelli orari attuati nei plessi.**

Plessi	Modelli orari In alcuni plessi gli ingressi e le uscite sono stati scaglionati causa adeguamento sanitario per l'emergenza Covid
Scuola dell'Infanzia Boccaccio	Dalle ore 8.30 alle ore 16.30
Scuola dell'Infanzia Garibaldi	Dalle ore 8.30 alle ore 16.30
Scuola dell'Infanzia Giorgio La Pira	Dalle ore 8.30 alle ore 16.30 servizio pulmino andata e ritorno
Scuola dell'Infanzia Pascoli	Dalle ore 8.00 alle ore 16.00
Scuola Primaria Boccaccio	Dalle ore 8,30 alle ore 16,30
Scuola Primaria Collodi	Dalle ore 8.30 alle ore 16.30 → dal lunedì al giovedì Dalle ore 8.30 alle ore 12.30 → il venerdì Pre-scuola: dalle ore 7.30 → tutti i giorni. Post-scuola: fino alle ore 14.30 → solo il venerdì
Scuola Primaria Giorgio La Pira	Dalle ore 8.20 alle ore 16.20 Dalle ore 8.30 alle ore 16.30 Pre-scuola: dalle ore 7.35 → tutti i giorni. Servizio pulmino: andata e ritorno.
Scuola Secondaria di 1°Grado Calvino	Dalle ore 8.00 alle ore 13.35 Rientro pomeridiano: 2 rientri pomeridiani per gli iscritti alla sezione musicale.
IN TUTTE LE SCUOLE LE LEZIONI SONO SOSPESE IL SABATO.	

Rapporti con le famiglie

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Assemblee di plesso con i genitori dei nuovi iscritti.
- Assemblea di sezione per il rinnovo dei Consigli di Intersezione.
- Tre riunioni del Consiglio di Intersezione, con i docenti e i genitori rappresentanti di sezione.
- Assemblee di sezione.
- Colloqui individuali programmati e/o concordati all'occorrenza.
- Incontri, su richiesta dei genitori, con educatori e operatorisocio-sanitari.

SCUOLA PRIMARIA

- Assemblea di classe con i genitori dei nuovi iscritti.
- Assemblea di classe per il rinnovo dei Consigli di Interclasse.
- Tre riunioni del Consiglio di Interclasse, con i docenti e i genitori rappresentanti di classe.
- Colloqui individuali alla fine del primo bimestre.
- Colloqui individuali alla fine del terzo bimestre.
- Comunicazioni quadrimestrali relative ai documenti di valutazione.
- Colloqui individuali concordati all'occorrenza.
- Incontri, su richiesta dei genitori, con educatori e operatori socio-sanitari.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO CALVINO

- Ricevimento settimanale dei genitori in orario scolastico da parte dei singoli docenti.
- Due ricevimenti generali pomeridiani annuali (per complessivi quattro pomeriggi).
- Consigli di classe a cadenza bimestrale, in cui i rappresentanti dei genitori incontrano tutti i docenti.
- Colloqui individuali concordati all'occorrenza.
- Incontri, su richiesta dei genitori, con educatori e operatori socio-sanitari.

1.2.2. Presentazione delle nostre scuole

*L'obiettivo principale della scuola è quello di creare uomini che sono capaci di fare cose nuove
e non semplicemente ripetere quello che altre generazioni hanno fatto.
(Jean Piaget)*

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è il primo step di un percorso unitario, che mira a sviluppare competenze e abilità.

Il progetto educativo-didattico si fonda sul legame tra le finalità educative, le dimensioni di sviluppo (percettivo, motorio, cognitivo, emotivo, affettivo e sociale) e i sistemi simbolico-culturali. Il cammino formativo della scuola è basato sulla struttura curricolare dei campi di esperienza educativa verso i quali devono essere orientate le attività scolastiche.

La Scuola dell'Infanzia si inserisce a pieno titolo “*nel sistema educativo dei 'grandi' di cui condivide finalità, curriculum, professionalità dei docenti, ma mantiene una sua specificità di 'ambiente di apprendimento, di relazione, di vita', un suo curriculum 'ecologico' perché rispettoso delle caratteristiche dei bambini e delle bambine da tre a sei anni, una professionalità dei docenti necessariamente in equilibrio tra cura e insegnamento*” (Cerini 2012).

LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria è obbligatoria, dura cinque anni e fa parte, insieme con la Scuola Secondaria di 1° Grado, del primo ciclo di istruzione. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di 1° Grado, secondo quanto indicato dal D.Lgs. 59/2004, “*attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa le competenze e le capacità di scelta degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.*”

Scuola dell'Infanzia “Boccaccio”



L'edificio scolastico ospita al piano terra la Scuola dell'Infanzia e, al primo e secondo piano, la Scuola Primaria.

La Scuola dell'Infanzia è costituita da tre aule che accolgono tre sezioni omogenee per età (3-4-5 anni), e da una grande aula suddivisa in spazi dedicati: angolo lettura, angolo teatro, angolo cinema, angolo pittura, angolo morbido. Tale spazio è utilizzato da bambini e bambine anche per l'attività “musica e movimento”.

Tale tipo di organizzazione permette di seguire il bambino nell'arco di un percorso di tipo tassonomico, che privilegia lo sviluppo graduale delle competenze, per dimensioni di sviluppo.

Le aule si snodano lungo un corridoio usato anche per i momenti di incontro comuni alle tre fasce di età.

La sala mensa, per i bambini dell'Infanzia, è posta sullo stesso piano delle aule scolastiche.

L'edificio è dotato di collegamento internet.

In condivisione con le classi della Primaria ci sono una stanza polifunzionale, una grande biblioteca, una stanza multimediale e una palestra che, in orario extra-scolastico, ospita attività gestite da associazioni sportive operanti sul territorio.

Tutto l'edificio è circondato da un bellissimo, grande parco, una zona del quale è riservata alle bambine e ai bambini più piccoli. Qui trovano posto dei giochi in legno, una sabbiera, tre aiuole coltivate a salvia, rosmarino, timo, mentuccia che contribuiscono a creare uno spazio di percezione e riconoscimento olfattivo permanente.

Da due anni anche la nostra Scuola dell'Infanzia partecipa al Progetto di Istituto “L'orto siamo noi”.

A tale scopo sono stati posizionati tre cassoni per le attività di “orto”: preparazione del terreno, semina, cura, raccolto, assaggio....



Scuola dell'Infanzia “Garibaldi”



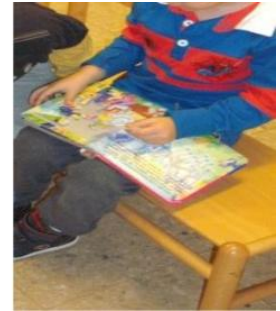
L'edificio che ospita la Scuola dell'Infanzia è la sede principale dell'Istituto Comprensivo Le Cure, in quanto, al secondo piano, si trovano gli uffici amministrativi e l'ufficio di Presidenza.

La Scuola dell'Infanzia si sviluppa su due piani: al piano terra ci sono la portineria e tre sezioni, la palestra, 2 bagni per i bambini e 2 bagni per gli adulti (di cui uno per diversamente abili). Dal piano terra si accede anche al cortile interno, attrezzato con i giochi da esterno.

Al primo piano, collegato al piano terreno da due rampe di scale e da un ascensore, ci sono altre due sezioni, la mensa, un'aula laboratorio, un bagno per i bambini e due bagni per gli adulti.

Le sezioni sono divise per gruppi di età: quattro sono omogenee e una eterogenea, per un totale di circa 120 bambini. L'arredo delle sezioni è costituito da banchi rettangolari o quadrati, adatti a bimbi dai 3 ai 6 anni, disposti in modo tale da permettere sia il gioco libero che le attività più strutturate, mobili contenenti tutto il materiale diviso in scaffali a misura di bambino in modo tale che ognuno possa accedervi e usufruirne autonomamente per organizzare e svolgere tutte le varie esperienze educative.

La palestra, pavimentata con linoleum, è dotata di materassini, blocchi sensoriali, delimitatori di percorsi, attrezzatura per psicomotricità. Tutto il materiale è riposto nel corridoio antecedente, in mobiletti e scaffali. Le insegnanti attrezzano questi spazi in modo tale da poter svolgere feste o lezioni aperte ai genitori.



Scuola dell'Infanzia “Giorgio La Pira”



La Scuola dell'Infanzia “G. La Pira” è situata in via De' Bruni 21E. Lo stabile è stato progettato e costruito negli anni settanta per diventare una struttura dove accogliere i bambini e i ragazzi disabili delle Scuole Speciali Gino Frontali e Amaldi. Ciò che ha portato ad una diversa utilizzazione dell'edificio è stata sicuramente la politica di integrazione scolastica dei bambini disabili sviluppatasi in quegli anni. Il Comitato scuola delle Cure, il 3 giugno 1974, accettò la proposta degli insegnanti della scuola per spastici Gino Frontali per un concreto esperimento di integrazione tra i bambini della scuola materna del quartiere e i bambini disabili.

Nel mese di ottobre furono aperte cinque sezioni di scuola materna e si avviò la sperimentazione di inserimento dei bambini disabili. Si sperimentò, inoltre, il prolungamento dell'orario (8,00-17,30) e l'articolazione didattica tra sezione e intersezione.

L'edificio, in cui si trova anche la Scuola Primaria, è situato su una collina e si sviluppa su più livelli.

All'interno gli spazi sono molti: un ingresso, un grande salone, ampie aule per svolgere le attività, spazi per il momento del cerchio, uno spazio per l'attività teatrale, la stanza degli specchi, una stanza di pittura, una stanza per l'attività di Religione, la stanza di famiglia, una biblioteca per bambini, la palestra, uno spogliatoio (momentaneamente stanza covid), cinque bagni per i bambini/e collegati agli spazi utilizzati per svolgere le attività, un bagno per i diversamente abili, tre bagni per adulti, uno spogliatoio degli insegnanti ed uno per il personale ATA, due ripostigli, il giardino attrezzato con giochi di legno, utile per le attività di gioco libero e strutturato.

La scuola dispone di una connessione internet, i docenti hanno a disposizione un computer fisso (donato dai genitori), tre portatili, su uno dei quali è installato il programma per la CAA (comunicazione Alternativa e Aumentativa) e una Lim. I locali mensa sono situati al piano inferiore. L'organizzazione degli spazi interni, progettata e verificata periodicamente dai docenti, esprime chiaramente le scelte educative della scuola.

Gli arredi delle stanze sono disposti in base alle attività che vi si svolgono, tavoli per attività cognitive, angoli organizzati per il gioco simbolico, spazi liberi dove si svolgono le attività di routine e di circle time.

Tutto il materiale da utilizzare durante il gioco libero e le attività guidate sono sistemati in scaffali a misura del bambino in modo tale che ognuno possa accedervi e usufruirne autonomamente per organizzare e svolgere il proprio lavoro.

La scuola accoglie quattro sezioni (le Api, i Bruchi, i Colibrì e i Delfini) di cui tre omogenee per età ed una eterogenea (alunni di 3, 4 e 5 anni).

La struttura della scuola è caratterizzata dai molti spazi accoglienti e ben organizzati nei minimi particolari, ai quali il corpo docente si dedica costantemente per proporre al bambino stimoli sempre nuovi e una crescita psico-fisica ricca di contenuti che lo portino alla maturazione dell'identità, dell'autonomia e all'arricchimento delle sue competenze.

Ciò che distingue la scuola sono le molteplici opportunità didattiche offerte dai numerosi e ampi spazi, ciascuno dedicato a specifiche attività (il teatro, la stanza di famiglia con la cucina, la stanza degli specchi, la stanza di pittura). Inoltre il corpo docente lavora in team, progettando periodicamente le attività a prevalenza cognitiva, espressiva e le uscite didattiche.



Scuola dell'Infanzia "Pascoli"



La scuola è formata da un'unica sezione che accoglie bambini di età eterogenea, dai tre ai sei anni e si trova in via Luca Giordano n.23, al piano terra, nei locali adiacenti all'omonimo Liceo.

La struttura è composta da un grande salone che ha una funzione polivalente, a seconda delle attività o dei diversi momenti della giornata: cerchio per le routine, palestra, teatro, laboratorio di pittura. Qui sono stati creati gli angoli delle costruzioni, dei giochi strutturati, del gioco simbolico e quello della biblioteca.

Accanto al salone si trova una stanza più piccola, arredata con tavolini e sedie, e scaffali contenenti il materiale di uso corrente scolastico per i bambini. In un altro scaffale si trovano piccole costruzioni e alcuni giochi da tavolo. In questo locale si svolgono solo le attività cognitive e/o di gioco che richiedono di stare seduti. Da questa stanza, attraverso una porta finestra, si accede al giardino: un cortile pavimentato con tartan, con un grande bagolaro e alcuni giochi da giardino (scivolo, casetta, ...).

In questi anni in cui l'emergenza sanitaria ha costretto una revisione delle modalità del nostro fare scuola abbiamo concordato di dedicare più spazio a progetti che si possono svolgere all'aperto nel cortile che dall'anno scolastico passato ha subito un importante piano di riqualificazione estetica (aiuole di fiori e semina di bulbi) ed è divenuto sede del nostro "orto" in cassoni.

Attraverso una larga scala situata nel salone si arriva al piano superiore, dove si trova il refettorio.



Scuola Primaria “Boccaccio”



La scuola Primaria Giovanni Boccaccio è situata all’interno di un parco.

L’ingresso principale della scuola è in Vicolo del Cionfo. Un altro ingresso è in Via Carrand.

L’utenza, all’ingresso ed in uscita, può usare entrambi gli ingressi: Cionfo e Carrand.

All’interno del parco si trova un altro edificio: il villino Carrand. Il Villino Carrand, di notevole interesse storico, si affaccia sulla Via Faentina ed ospitava la vecchia scuola elementare. La targa, al civico 217, lo ricorda.

Il “Centro di Alfabetizzazione Ulysse” che occupava il piano terreno del villino, nel 2015 è stato trasferito in un’ala al primo piano dell’attuale Scuola Primaria Boccaccio.

La Scuola Primaria Boccaccio si trova nell’edificio edificato nel 1965. L’edificio fu progettato per ospitare sia la scuola dell’Infanzia, sia la scuola Primaria. Attualmente, nel plesso vi sono tre sezioni della scuola d’Infanzia e cinque classi della scuola Primaria.

Nel vasto giardino vi è una zona con grandi aiuole per uso didattico. In punti appositi sui muri esterni sono state installate alcune batbox per il progetto con l’Università di Firenze. Questo spazio esterno che offre una considerevole ricchezza dal punto di vista della biodiversità, oltre ad essere stimolante per trascorrere piacevolmente il tempo della ricreazione, consente di fare osservazioni ed esperienze significative.

Dall’anno scolastico 2021/2022 prende il via il progetto “Bosco didattico” con l’allestimento in autunno di un habitat bosco, in un luogo concordato del giardino scolastico con la messa a dimora di piante di varia tipologia. Tale progetto si inserisce nell’ambito delle proposte educative Cittadinanza Consapevole di Unicoop Firenze.

Le classi, le aule attrezzate, altri ambienti, il “Centro di Alfabetizzazione in L2 Ulysse”

La scuola si sviluppa su più livelli. Dall’atrio al piano terreno si accede alla Scuola dell’Infanzia e ai due refettori con locali di preparazione annessi. Salendo una rampa di scale si arriva al piano terreno rialzato. Sul corridoio si affacciano sei aule.

Tre di queste ospitano le classi. Le altre due aule sono attrezzate e polifunzionali: l'aula di Musica e Psicomotricità conserva lo strumentario Orff in ottimo stato. L'aula è dotata di una tastiera elettrica, di un televisore, di un pc, di un lettore dvd e di un registratore audio.

L'aula di Religione Cattolica/Attività Didattiche e Formative è anche adibita a spazio per attività laboratoriali ed espressive.

In fondo al corridoio si apre un'ampia zona, anch'essa usata come spazio polifunzionale, da cui si accede alla palestra. Il corridoio e la palestra sono dotati di bagni anche per persone diversamente abili.

Salendo un'altra rampa di scale si accede al mezzanino da cui si entra in un grande spazio di socializzazione che ospita la storica e fornitissima biblioteca "Il Tappeto Volante".

Un'ultima rampa di scale conduce al primo ed ultimo piano della scuola. Sul corridoio si affacciano sei aule: due sono occupate dalle classi, due sono aule attrezzate polivalenti a disposizione di tutta la scuola. Un'aula è dotata di LIM, di televisore con lettore dvd e viene utilizzata per le lezioni di inglese e per attività di studio ed espressivo-manipolatorie. L'altra, è dotata di una piccola biblioteca didattico-pedagogica; ha una postazione office con pc, tavoli grandi per il lavoro di gruppo ed ha un uso polifunzionale.

Due aule ed il ballatoio sono stati assegnati al Centro di Alfabetizzazione Ulysse che è costituito da un team formato da docenti-facilitatori ed esperti in L2, fra cui operatori-bilingue e mediatori culturali. Il servizio viene richiesto dalle scuole; gli interventi messi in atto sono concordati con i docenti.

In una delle aule a disposizione del Centro Ulysse è stata allestita la biblioteca di taglio multiculturale che è a disposizione di tutto il personale del plesso.

Lavagne interattive multimediali (LIM) – Impianto Wi-Fi

Il plesso è dotato di rete wireless. Tutte le classi ed un'aula polivalente sono dotate di LIM.

La palestra

La palestra, ben attrezzata e dotata di spogliatoi, è molto spaziosa, sia in ampiezza, sia in volume.

La biblioteca "Il Tappeto Volante" – spazio di socializzazione

Nell'anno scolastico 1992/1993, la scuola Primaria "Boccaccio" inaugurò un apposito ambiente scolastico destinato alla biblioteca. La biblioteca, dotata di logo, fu denominata "Il Tappeto Volante" e diventò il punto cardine intorno al quale ruotava la programmazione di plesso. Da allora, le classi hanno potuto utilizzare lo spazio della biblioteca secondo un orario settimanale per attività di lettura, prestito e consultazione. La biblioteca è stata sempre anche luogo di riunione e d'incontro.

Il funzionamento della biblioteca è stato supportato, fin dalla sua fondazione, da gruppi di genitori che hanno seguito e tuttora seguono le seguenti attività: animazione della lettura, letture periodiche, reperimento materiale, restauro, organizzazione mostre, spettacoli su argomenti concordati con i docenti della Commissione biblioteca.

Nella Biblioteca, dalla sua fondazione fino al 2015, è stato presente un docente distaccato, con funzione di bibliotecario. Dal 2016, il corpo docente, in autogestione, si occupa della catalogazione, del prestito, della selezione di letture, della presentazione di libri e dell'organizzazione di altre iniziative, fra le quali la mostra del libro.

I refettori, il personale, la commissione mensa

Sono due gli ampi locali dove vengono consumati i pasti. Il personale addetto alla somministrazione delle pietanze che provengono dal Centro Cucine Donatello, con sede in via de' Bruni, da anni si prende cura degli ambienti e delle esigenze degli alunni. La commissione mensa dei genitori è sempre attiva.

Sicurezza - defibrillatore

La scuola è dotata di bagni per persone diversamente abili, di ascensore e di scale di sicurezza. Lo stato generale dell'edificio e del giardino viene monitorato regolarmente da tutto il personale. È cura dei referenti di plesso e dei collaboratori inoltrare tempestive segnalazioni in Direzione.

Ogni richiesta e conseguente intervento sono registrati in apposito quaderno.

Il piano di evacuazione è costantemente aggiornato e viene messo in pratica con periodiche prove di evacuazione. La scuola è dotata di allarme antincendio. È presente nella scuola un defibrillatore.



Scuola Primaria “Collodi”



La Scuola Primaria “Collodi” è situata in un edificio di inizio secolo, recentemente ristrutturato, sito in via Maffei nella parte “alta” del quartiere Le Cure, uno dei più antichi quartieri periferici della città di Firenze.

L'edificio, diviso in due grandi corpi principali, è disposto su due piani, più un seminterrato utilizzato per il servizio di refezione, dove sono ubicate anche la palestra e le aule di pittura. Al piano terra troviamo cinque spaziose e luminose aule curricolari, un'aula video, un'aula polifunzionale attrezzata e i servizi igienici anche per gli alunni diversamente abili; al primo piano troviamo altre cinque grandi aule curricolari, la biblioteca dotata di LIM e un'aula di informatica con dieci postazioni e una LIM. Tutte le aule curricolari sono attrezzate con LIM dotate di software pensato per una didattica attiva ed inclusiva, supportata dalle tecnologie informatiche che si integrano con le attività didattiche più tradizionali.

Sia al piano terreno che al piano superiore, si trovano ampi e luminosi corridoi utilizzati per ulteriori attività con gli alunni e come spazi ricreativi comuni per le giornate di pioggia.

Dal piano terra vi sono due accessi per il giardino che è stato recentemente riorganizzato dal Comune di Firenze con giochi e tappeti sintetici.



Scuola Primaria “Giorgio La Pira”



La Scuola Primaria “Giorgio La Pira” è situata su una collina prospiciente la zona delle “Cure”, uno dei più antichi quartieri periferici della città di Firenze. Costruita intorno agli anni settanta con altro scopo, fu destinata a diventare scuola elementare per venire incontro alle pressanti richieste di locali scolastici in seguito ad una forte crescita demografica. Si andò così ad aggiungere alle storiche scuole del rione, ossia la scuola Collodi di via Maffei, la scuola Garibaldi di via Goito e la scuola Boccaccio di Via Faentina.

Gli spazi interni sono disposti su due piani. Al piano terreno troviamo cinque aule curriculari, una piccola palestra, altri cinque locali destinati rispettivamente ad uso biblioteca, aula polivalente, laboratorio informatico, aula video, aula destinata agli insegnanti. Sono presenti cinque bagni per gli alunni di cui uno per accogliere i bambini diversamente abili e uno per il personale docente e non.

Il primo piano ospita cinque aule curriculari, cinque bagni di cui uno attrezzato per alunni diversamente abili, uno per gli adulti ed una ampia sala con pavimento in pvc denominata la “sala blu” che accoglie una molteplicità di attività, prima tra tutte quella musicale in quanto vi è presente un pianoforte perfettamente funzionante e vi sono custoditi anche altri strumenti musicali in dotazione al plesso. Sono presenti anche due locali destinati alla mensa dove gli alunni e gli insegnanti vi accedono ad orari differenziati seguendo un primo e un secondo turno.

Sia al piano terreno, sia al primo piano si trovano ampi e luminosi corridoi.

La scuola è corredata di uno spazioso giardino perimetrale con un’incantevole vista panoramica sulla città; parte di esso è destinato ad orto. Nel giardino sono presenti alcuni giochi in legno e un canestro per l’attività di basket.

Le dieci classi presenti (corso A e B completi) sono composte da una media di 20 alunni per classe. La Scuola Primaria La Pira, nella sua progettualità, fa riferimento ad una sostenibilità didattica - educativa, istituzionale – sociale ed organizzativa.

Il concetto di “relazione” orienta e guida le azioni formative e si esplica anche attraverso le “buone pratiche”:

- tutoraggio classi quinte con classi prime;
- relazioni tra viventi e ambiente per comprendere le trasformazioni ambientali e promuovere comportamenti di rispetto e sostenibilità;
- cura dell'orto biologico – didattico;

- la compostiera;
- la raccolta differenziata nella scuola di carta e plastica;
- recupero pane e frutta da mensa.





Scuola Secondaria di 1° Grado “Calvino”



La Scuola Secondaria di 1° Grado “I. Calvino” si trova in via Maffei 3, nel cuore del quartiere delle Cure. La struttura attualmente ospita quindici classi e molti spazi comuni adibiti all’accoglienza dei ragazzi e dei genitori, agli insegnanti e ad una serie di attività che richiedono ambienti più ampi ed attrezzati, quali l'aula informatica, l’auditorium, il laboratorio di tecnologia, il laboratorio di arte e quello di scienze.

Tutte le aule dell’Istituto sono fornite di LIM, collegamento Wi-Fi, computer fornito di lettore multimediale, casse audio per favorire l'accesso alle più recenti proposte didattiche.

- Biblioteca/Spazio polivalente
- Aula LIM
- Aula per attività del Centro Ulysse
- Aula del sostegno
- Spazio espositivo delle collezioni storiche scientifiche
- Laboratorio di arte
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di informatica
- Auditorium di musica
- Aula di musica
- Cucina
- Palestra

Nel nostro Istituto Comprensivo il triennio conclusivo del primo ciclo d’istruzione riveste notevole importanza, in quanto ha il compito di attestare attraverso l’Esame di Stato, le competenze acquisite dagli alunni. Proprio in quest’ambito i risultati delle prove nazionali di italiano, matematica e inglese collocano la nostra scuola oltre la media della Regione Toscana e ben oltre la media nazionale.

La nostra scuola s’impegna a strutturare una progettazione didattica unitaria e prevede molteplici attività per tutte le classi. Agli studenti viene offerta la possibilità di effettuare numerose visite guidate ed uscite sul territorio che s’inseriscono nell’ambito della programmazione disciplinare.

Inoltre tutte le classi hanno la possibilità di aderire a progetti o laboratori offerti dalle “Chiavi della Città”, di partecipare a spettacoli teatrali in lingua italiana e straniera, di usufruire di interventi di esperti esterni su tematiche specifiche e di partecipare a incontri con associazioni presenti sul territorio

nei settori della solidarietà, delle emergenze internazionali, dell’educazione e della prevenzione del disagio sociale giovanile, della legalità e della cittadinanza responsabile.

Nella nostra scuola è attivo il **Corso a Indirizzo musicale**.

L’attivazione dell’Indirizzo Musicale nella nostra Scuola, costituisce il necessario raccordo tra la formazione musicale di base, i Licei Musicali e l’Alta formazione artistica musicale (AFAM) fornita dai Conservatori di musica.

Presso la Scuola Secondaria di 1° Grado “I. Calvino”, il corso a indirizzo musicale, ha attivato quattro cattedre di strumento: Violino, Flauto traverso, Corno, Pianoforte che sono attualmente occupate dai rispettivi insegnanti titolari. Tale corso ha durata triennale e le lezioni sono gratuite. Particolare attenzione viene riservata alla musica d’insieme che pone l’alunno in relazione consapevole e collaborativa con i compagni di classe e i docenti.

L’onere dell’acquisto o noleggio dello strumento è a carico delle famiglie. Per l’accesso alla classe di strumento musicale è prevista un’apposita prova orientativo-attitudinale predisposta per gli alunni che all’atto dell’iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i Corsi. Sono previste, durante l’anno scolastico, esecuzioni pubbliche degli alunni del corso, come Saggi di studio, Concerti, partecipazione a Rassegne e Concorsi musicali, che rappresentano momenti di aggregazione e di arricchimento dell’insegnamento di particolare rilevanza.





1.3. Risorse professionali - Organico dei plessi

aggiornamento del 27 10 2021

Plessi	Organico						
	Docenti curricolari	Docenti di potenziamento	Docenti di sostegno	Educatori (personale comunale)	Docenti I.R.C.	Docenti A.D.F. (Primaria)	Collaboratori scolastici
Scuola dell'Infanzia Boccaccio	6*		1•	1 (10 o+re)	1 E. G. itiner. LaP. e Garib.		1 + 1°
Scuola dell'Infanzia Garibaldi	10*				1 E. G.itiner. Bocc. e LaP. 1 B. E.itiner. Pasc.		3 + 1°
Scuola dell'Infanzia La Pira	8*	1°	1*	1 (12 ore)	1 E. G.itiner. Bocc. e Garib.		4
Scuola dell'Infanzia Pascoli	2*		1*	1 (6 ore)	1 B. E.itiner. Garib. più altre scuole		1 + 1° (1° itineranza con Collodi)
Scuola Primaria Boccaccio	10*	1* Pt	1•		1 P. F. itiner. LaP	1 C. R. itiner. LaP	2
Scuola Primaria Collodi	18*	1*	3* + 5•	3 (tot. 50 ore)	1	1	4 + 1° (1° itineranza con Pascoli)
Scuola Primaria La Pira	20*	1* Pt	3*(1 dc con itineranza) + 4•	3 (tot. 58 ore)	2 (P.F. itiner. Bocc.)	1 C. R. itiner. Boccaccio	3 + 1°
Scuola Sec. di Primo grado Calvino	24* + 7•	1* + 1°	2* + 3,5°	2 (tot. 26 ore)	1*itineranza con Carducci	Ore aggiuntive per 10 docenti	3 + 1°

Legenda

* **Organico di diritto** L'organico di diritto è costituito dai posti di insegnamento e dalle cattedre determinate **in via previsionale** sulla base del numero di alunni iscritti in ciascun anno di corso, nonché sulla base della previsione di transito all'anno successivo. In particolare, il numero degli iscritti è rapportato alla loro allocazione in classi, ai piani orario relativi ai loro indirizzi di studio, ai decreti costitutivi di cattedra per ciascuna materia d'insegnamento, ai moduli organizzativi della didattica, ed è infine elaborato secondo specifici algoritmi stabiliti dalla norma.

• **Organico di fatto** L'organico di fatto comprende la dotazione che deriva dalle reali esigenze di funzionalità dell'Istituto e corrisponde alla situazione reale che può divergere da quello di diritto a causa di diversi fattori.

° **Organico con contratto Covid**

I.R.C. Insegnamento della Religione Cattolica

A.D.F. Attività Didattiche e Formative, alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica

Pt Docente con orario part time.

Risorse professionali nell'Istituto Comprensivo Docenti, Collaboratori e Amministrativi

Docenti di Sostegno

Infanzia: Tot. 3 (Organico di Diritto: 2 + Organico di Fatto: 1)

Primaria: Tot. 16 (Organico di Diritto: 6 + Organico di Fatto: 10)

Secondaria: Tot. 5,5 (Organico di Diritto: 2 + Organico di Fatto: 3.5)

Docenti di Posto comune

Infanzia

Organico di Diritto: 27

Organico di Fatto: 27

Primaria

Organico di Diritto: 50 (46 posto normale + 4 potenziamento)

Organico di Fatto: 51 + 8 ore

Secondaria

Organico di Diritto: 24 + 1 potenziamento

Organico di Fatto: 30 + 4 strumenti

Docenti con Contratto Covid

Infanzia: //

Primaria: 2 docenti

Secondaria: 1 docente

Collaboratori scolastici

Organico di Diritto + Organico di Fatto: 17

Organico con contratto Covid: 5

Assistenti amministrativi

Organico di Diritto: 7 (6 + DSGA)

Ruoli**Dirigente Scolastico**

Maurizio Gagliardi

Direttore Servizi Generali Amministrativi (DSGA)

Claudia Cirillo

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Eliana Pozzoni (Primo collaboratore)

Valentina Cambi (Secondo collaboratore)

Cristina Mannucci (Collaboratore del Dirigente Scolastico con incarico di Referente per la Scuola Primaria)

Referenti dei plessi

Denis Blasco, Sonia Strufaldi (Infanzia 'Boccaccio')

Valentina Cambi (Infanzia 'Garibaldi')

Manuela Preziuso, Simonetta Vallio (Infanzia 'La Pira')

Francesca Picchi (Infanzia 'Pascoli')

Stefania Perini (Primaria 'Boccaccio')

Cristina Mannucci (Primaria 'Collodi')

Barbara Taddei (Primaria 'La Pira')

Eliana Pozzoni (Scuola secondaria di Primo grado 'Calvino')

Referente Educazione Civica

Stefania Perini

Referenti Educazione Fisica

Fanny Cecchini

Cristina Sonni

Referente Erasmus

Cristina Mannucci

Referente Tirocinio

Valentina Cambi

Referenti Valutazione

Anna Bianchi

Letizia Franciolini

Commissione Biblioteca

Valentina Cambi

Eliana Pozzoni

Benedetta Savelli

Referente Piano Triennale delle Arti

Paola Fappiano

Ilaria Tommasi

Referente Bullismo e Cyberbullismo

Sara Bemporad

Referenti per i Bisogni Educativi Speciali

Francesca Rosati (Infanzia e Primaria)

Daniela Rizzi (Scuola Secondaria Primo grado)

Referente Plusdotazione

Laura Zaccaria

Referente Piattaforma Teams

Vanni Boninsegni

Referente Registro elettronico

Daniela Rotondo

Referente Somministrazione farmaci

Carla Tognazzi

Referente Covid

Carla Tognazzi

Coordinatori di classe Scuola Secondaria 1° Grado

Benedetta Savelli	1 ^a A
Eliana Pozzoni	2 ^a A
Lucia Falciani	3 ^a A
Letizia Corsani	1 ^a B
Serena Quartini	2 ^a B
Letizia Corsani	3 ^a B
Francesca Zinetti	1 ^a C
Daniela Rizzi	2 ^a C
Antonio Luigi Spanu	3 ^a C
Gabriele Cavallaro	1 ^a D
Antonio Luigi Spanu	2 ^a D
Ilaria Tommasi	3 ^a D
Serena Quartini	1 ^a E
Cathia Picchietti	2 ^a E
Donata Baldini	3 ^a E

Docenti Tutor dei docenti neo assunti

Clementina Addorisio, Vittoria Bonagura, Angela Borelli, Carmen Cecere, Carmela Martina Giardino, Mariangela Larobina, Gabriella Placanica, Giampaolo Tomè, Elisa Santini, Cristina Sonni, Flavia Torcasio.

Funzioni strumentali**Area 1**

Gestione del PTOF: organizzazione, gestione e diffusione del PTOF; autoanalisi e valutazione di sistema in un'ottica di sostenibilità.

Stefania Perini, Francesca Zinetti

Area 2

Comunicazione, coordinamento e gestione Sito WEB dell'Istituto, supporto all'utilizzo delle nuove tecnologie in campo didattico

Leonardo Cavari, Elisabetta Dondoli

Area 3

Interventi e servizi per gli studenti: Bisogni Educativi Speciali - Disabilità

Federica Felici, Daniela Rotondo, Costanza Scardicci

Interventi e servizi per gli studenti: Continuità e Orientamento

Letizia Franciolini, Giulia Ginevra Giambalvo, Valentina Nencioni, Francesca Picchi, Cathia Picchietti, Patrizia Riccitelli

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV

In coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) le nostre scelte strategiche saranno incentrate:

- sul portare a compimento il processo di definizione del curricolo verticale;
- sulla formazione STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) un modello educativo basato sull'apprendimento interdisciplinare, attraverso progetti e indagini in linea con il modo in cui risolviamo i problemi nella nostra vita quotidiana e nel mondo del lavoro. Il modello STEAM mostra come matematica, scienza e tecnologia si integrino e sostengano a vicenda e come si possano completare incorporando il pensiero creativo e le arti applicate. In tale ottica, l'arte riguarda la scoperta e la creazione di modi ingegnosi di risolvere i problemi, l'integrazione dei principi o la presentazione delle informazioni. Si tratta di un approccio trasversale per imparare a pensare in modo critico e promuovere la passione per l'esplorazione e l'apprendimento.
- sullo sviluppo di aspetti riguardanti la sostenibilità didattica educativa, anche attraverso le proposte del piano del MI → RiGenerazione Scuola *“È il Piano che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. La scuola crea, così, non solo il nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile”*.

2.2. Obiettivi formativi prioritari

L'Istituto Comprensivo Le Cure ritiene come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e del Pianeta e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale (educazione civico-planetaria)
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di promuovere e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

2.3. Piano di miglioramento

Il Piano di miglioramento interesserà principalmente le aree sotto indicate:

- 1) Area OBIETTIVI DI PROCESSO, con le seguenti priorità:

- integrare, implementare e condividere il curricolo verticale di istituto per competenze disciplinari;

- migliorare le competenze del personale docente in ordine alla didattica, alla progettazione, alla valutazione delle competenze, anche in relazione all'inclusione e alla individualizzazione degli apprendimenti;
 - valorizzare i momenti d'incontro tra docenti, per creare momenti di confronto metodologico, di condivisione di progettazioni e programmazioni, di individuazione di abilità e competenze irrinunciabili;
 - supportare la metodologia circolare autovalutativa di lavoro nel sistema formativo complesso della nostra scuola.
- 2) Area ESITI DEGLI STUDENTI, con le seguenti priorità
- implementare strategie didattiche innovative;
 - valorizzare didattiche per l'inclusione;
 - potenziare gli apprendimenti nell'area STEAM;
 - potenziare progetti riferiti alle competenze chiave di cittadinanza.

2.4. Principali elementi di innovazione

2.4.1. Noi condividiamo questa idea di scuola

L'idea di scuola che l'Istituto Comprensivo esprime è quella di **'formare un cittadino europeo competente, che sappia affrontare in modo sostenibile la relazione tra sistema sociale e sistema naturale'** per contribuire con il suo stile di vita, le sue scelte future e l'esperienza lavorativa a mantenere una dimensione di armonia tra i metabolismi di questi sistemi.

La scuola si pone l'intento di creare un ponte (una relazione) tra istanze umane e istanze più ampie che riguardano tutti i viventi e l'ambiente fisico, includendo i concetti di cittadinanza e di ambiente inteso, quest'ultimo, nella più ampia accezione.

Questo orientamento, che investe il processo globale di crescita della persona è presente trasversalmente nel processo educativo sin dalla Scuola dell'Infanzia.

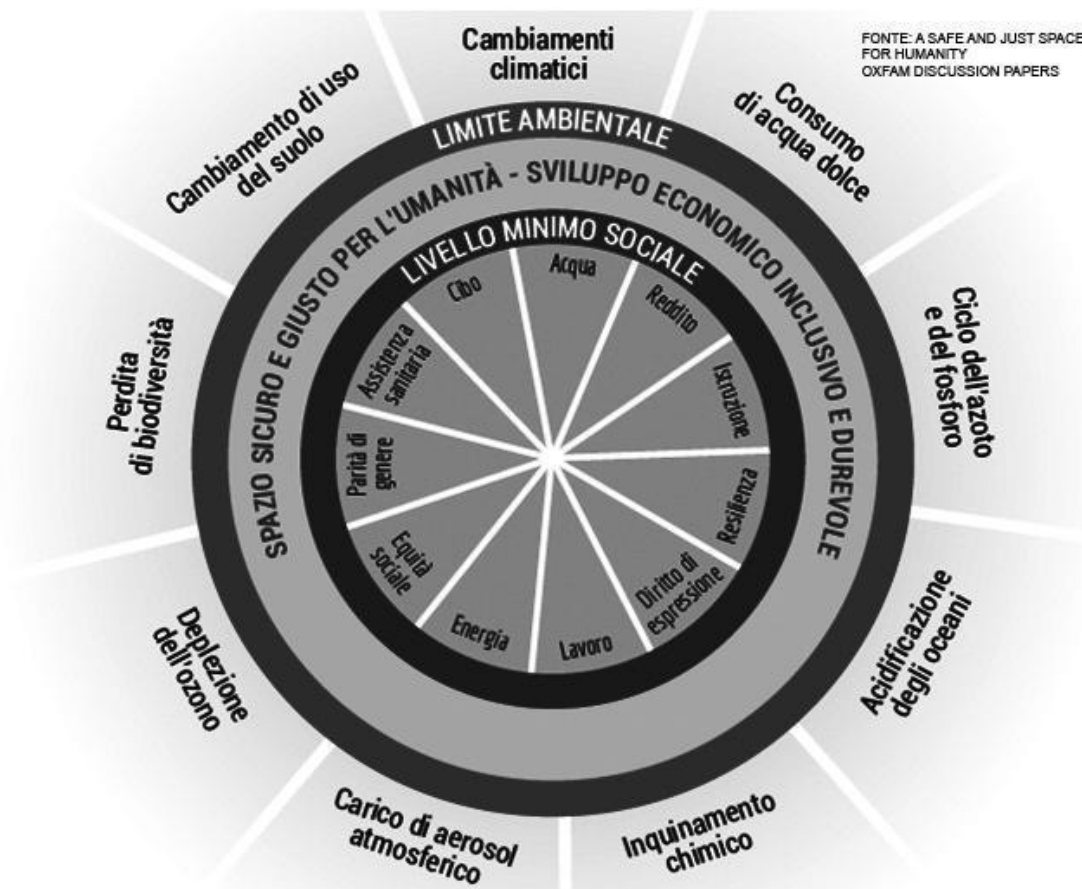


Il compito degli educatori è portare i futuri cittadini europei ad avere la consapevolezza che siamo tutti parte di un sistema vivente.

Il sistema vivente, nei limiti di un solo pianeta, ha un suo proprio metabolismo dato dall'equilibrio tra sistema sociale e sistema naturale.

Questi due sistemi possono essere visti come un unico capitale: il capitale naturale ed il capitale sociale.

La “ciambella” dei limiti sociali e planetari rappresenta il limite della sostenibilità. Tutte le azioni che portano fuori dai confini della ciambella erodono il capitale naturale e il capitale sociale.



Questo schema è stato tratto dalla pubblicazione dell'economista Kate Raworth “L’Economia della ciambella - Sette mosse per pensare come un economista del XXI secolo”.

“Il modello economico oggi prevalente ha aiutato miliardi di persone a migliorare le proprie condizioni di vita. Tuttavia, questi risultati sono stati ottenuti imponendo un prezzo altissimo ai sistemi naturali prima e a quelli sociali dopo. ...”

Il nostro intento formativo è di riuscire a guardare la complessità con occhi nuovi per aumentare il livello di consapevolezza.

Come esempio possiamo fare riferimento alle due immagini sottostanti che rappresentano lo stesso schema visto da due prospettive diverse.

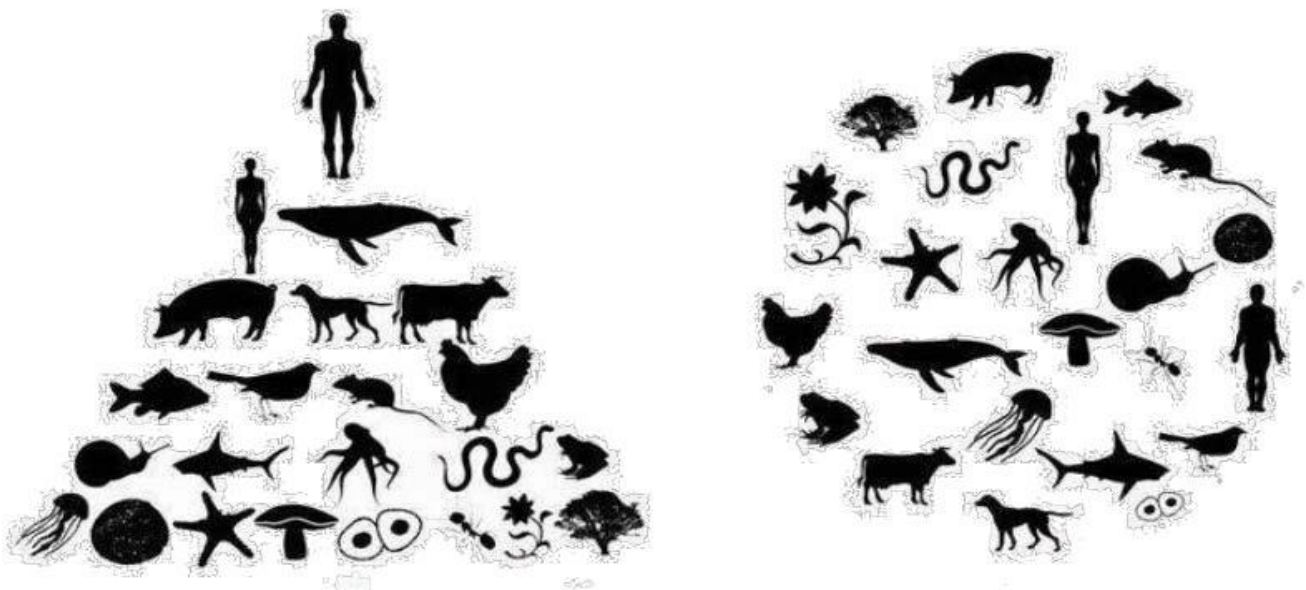
A sinistra, l'immagine piramidale ci rimanda ad una visione antropocentrica.

La persona è dominante e separata dagli altri viventi.

L'approccio epistemico che ne consegue è di tipo atomistico disgiuntivo.

A destra, il nuovo paradigma biocentrico propone un approccio relazionale-sistemico che assume il concetto di rete come nucleo organizzatore primario.

Sistema antropocentrico Sistema biocentrico: la rete della vita



«Cominciamo a renderci conto che la Terra è una comunione di soggetti,
non una collezione di oggetti (...))»

cfr. «La Carta della Terra», Luisa Bartoli, ISU Milano 2006.

La Carta della Terra

La stesura della Carta della Terra avvenne nel corso di un processo di consultazione mondiale durato 6 anni (1994-2000), sotto la supervisione di una Commissione Carta della Terra indipendente, istituita da Strong e Gorbachev allo scopo di sviluppare un consenso globale su valori e principi per un futuro sostenibile. Il testo finale della Carta della Terra venne approvato nel marzo 2000 durante il meeting internazionale della Commissione della Terra presso il quartier generale dell'UNESCO. Il documento enuncia 16 principi fondamentali contenenti 61 articoli. Il documento si apre con un preambolo e termina con una conclusione intitolata "Uno sguardo al futuro".

2.4.2. Cosa stiamo facendo

Tutti i percorsi che l'alunno fin da piccolo sperimenta e che hanno come obiettivo la costruzione di percorsi di cittadinanza attiva, di life skills, di tematiche interculturali, ambientali e della legalità sono collegati dalla dimensione della **relazione**.

Muovendoci in un sistema complesso, alla ricerca di soluzioni sostenibili, abbiamo chiamato questo progetto 'Progetto di educazione alla complessità ed alla sostenibilità'.

Progetto di istituto 'Educazione alla Complessità e alla Sostenibilità'

Legalità, Cittadinanza attiva, Ambiente, Complessità, Sostenibilità, Relazione, Responsabilità, Visione eco-sistemica, Empatia

Questo progetto è un progetto-scenario perché fornisce le coordinate fondate su valori condivisi che orientano lo sguardo della scuola, invita a promuovere azioni formative che abbiano come dimensione la Relazione e desidera raccogliere e valorizzare ciò che ogni docente costruisce con il suo bagaglio metodologico-didattico.

L'Educazione alla Complessità/Sostenibilità ha un taglio transdisciplinare perché attraversa le discipline. Essa deve essere intesa come una modalità di pensiero, una forma mentis che orienti l'intero curriculum scolastico.

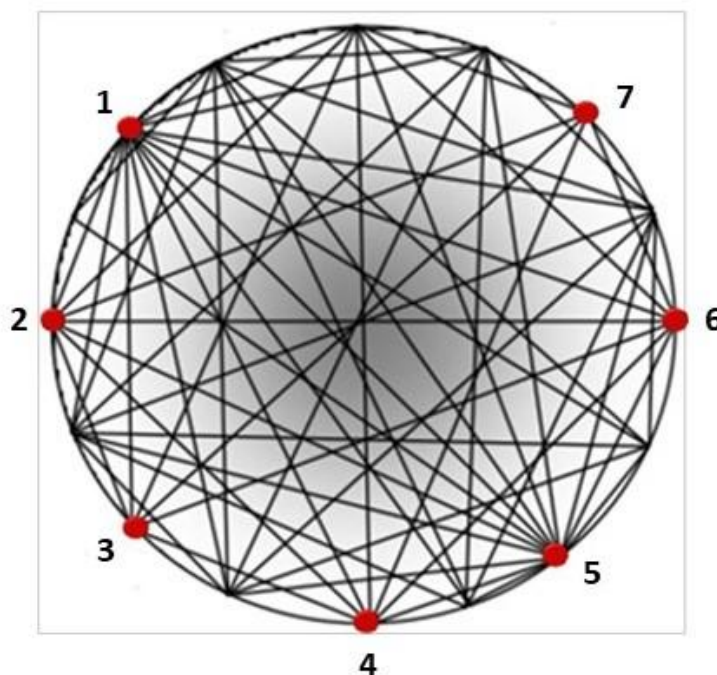
Le azioni di Educazione alla Complessità/Sostenibilità sono orientate all'attivazione di una scuola eco-sistemica volta alla sostenibilità delle attività formative (la qualità del processo educativo: i valori, i saperi), delle relazioni (identità, affettività, inclusione, rete di relazioni: ruoli, rapporto con l'ambiente di vita e con le altre specie viventi) e dei fattori di contesto (strutture, spazi, tempi).

Le azioni tendono al raggiungimento dei seguenti traguardi:

- riconoscere e costruire la propria identità
- sviluppare competenze socio-emotive ed affettive
- educarsi alla differenza ed alla relazione
- rispettare e valorizzare la diversità e il punto di vista altrui
- essere motivati alla partecipazione e al lavoro cooperativo
- trasferire concetti e porsi domande.
- sperimentare il concetto di giustizia sociale ed equità per tutti
- sentirsi parte di una rete di relazioni che tenga conto dei diversi livelli di interazione fra viventi e tra viventi e territorio
- crescere nell'impegno per la cura di tutti i viventi e del mondo non vivente (acqua aria suolo)
- avere fiducia in un futuro positivo
- sviluppare un pensiero eco-sistemico che sappia cogliere le relazioni complesse nella lettura dell'esistente e nella risoluzione di problemi
- acquisire consapevolezza nei confronti dei "limiti di un solo pianeta".

2.4.3. Macroaree di intervento

Questa immagine rappresenta un sistema aperto dove tutto è in relazione con tutto e dove i i traguardi formativi rientrano nella logica della relazione e della complessità perseguono l'intento di formare un cittadino planetario, interconnesso e localmente contestualizzato.



1. Relazione con le risorse
2. Relazioni interspecifiche tra viventi
3. Relazione con il proprio territorio
4. Relazione tra e con le discipline
5. Relazioni con le cose (storia delle cose)
6. Relazioni e convivenze intraspecifiche all'interno della comunità di vita
7. Educazione all'affettività

La nota MIUR n.1830 del 6/10/2017 recepisce i GOALS dell'Agenda 2030 e chiede a tutte le Istituzioni Scolastiche statali una loro progressiva conoscenza ed integrazione nei diversi percorsi di studio.

La Carta della Terra contiene principi ispiratori (ONU 2000).

Il Ministero dell'Istruzione punta sul Piano "RiGenerazione Scuola", il più grande progetto legato alla sostenibilità ambientale ed alla transizione ecologica e culturale mai realizzato dalla scuola italiana.

Il nostro Istituto Comprensivo, in linea con il PTOF 2019/2022, continua a recepire e a promuovere un orientamento globale, presente trasversalmente all'interno dell'intero curriculum scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. che si esprime con il Progetto di Educazione alla Complessità e Sostenibilità., per potenziare gli aspetti formativi messi in atto dalla scuola:

Il Manifesto del Colibrì, affisso in tutti i plessi, esemplifica le azioni messe in atto (Allegato C).

2.4.4. L'Agenda 2030

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030. È un evento storico, sotto diversi punti di vista.

Infatti:

- è stato espresso un **chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo**, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. In questo modo, ed è questo il carattere fortemente innovativo dell'Agenda, viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo;
- tutti i Paesi sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile, senza più distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo, anche se evidentemente le problematiche possono essere diverse a seconda del livello di sviluppo conseguito. Ciò vuol dire che ogni Paese deve impegnarsi a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli SDGs, rendicontando sui risultati conseguiti all'interno di un processo coordinato dall'Onu;
- l'attuazione dell'Agenda richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca, agli operatori dell'informazione e della cultura.

“The new agenda is a promise by leaders to all people everywhere. It is an agenda for people, to end poverty in all its forms – an agenda for the planet, our common home” (Ban Ki-moon, Segretario Generale delle Nazioni Unite)

La nota MIUR n.1830 del 6/10/2017 recepisce i GOALS dell'Agenda 2030 e chiede a tutte le Istituzioni Scolastiche statali una loro progressiva conoscenza ed integrazione nei diversi percorsi di studio nella consapevolezza che **“Non ci sono più paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo: tutti i paesi sono in via di sviluppo verso una nuova economia sostenibile”**.

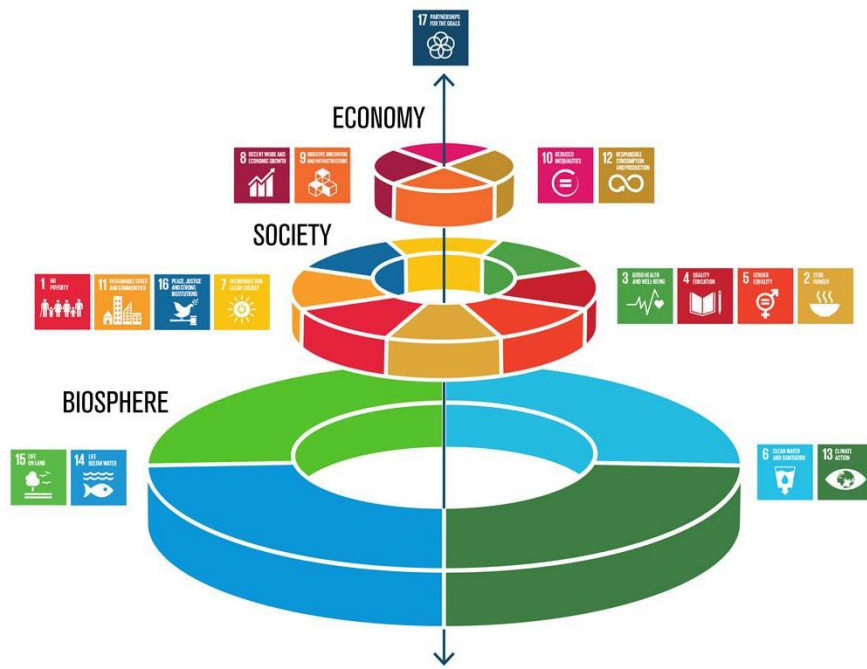
Il nostro Istituto Comprensivo, in linea con il PTOF 2019/2022, continua a recepire e a promuovere un orientamento globale, presente trasversalmente all'intero curriculum scolastico, che si esprime con il Progetto di Educazione alla Complessità e Sostenibilità.

I 17 GOALS DI AGENDA 2030



SDGs (Sustainable Development Goals)

Dipartimento per la Pubblica Informazione delle Nazioni Unite



Rappresentazione elaborata
dall'esperto di 'Global Sustainability', JohamRockstrom e
dall'economista indiano Pavan Sukhdev



I cinque Pilastri dello Sviluppo Sostenibile

Dipartimento per la Pubblica Informazione delle Nazioni Unite



Biodiversity is essential for sustainable development

Convention on Biological Diversity

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Curricolo d'istituto

Il curricolo di Istituto da anni, e in particolare dall'anno scolastico 2020/2021, in occasione della pubblicazione delle nuove indicazioni sulla valutazione che riguardano la Scuola Primaria (Ordinanza ministeriale 172 del 4/12/2020), è oggetto di un lavoro collegiale di revisione ed elaborazione continua tra i diversi ordini di scuola. Sarà obiettivo prioritario del triennio in corso la sua definizione e pubblicazione.

3.2. Iniziative di ampliamento curricolare

Educazione alla Complessità ed alla Sostenibilità

PREMESSA

L'operazione di senso del PTOF "opera aperta" del nostro Istituto Comprensivo ha una denominazione: l'Educazione alla Complessità e alla Sostenibilità (vedere Allegato A).

L'intento di questa operazione è quello di unificare il percorso formativo di un sistema complesso in un'unica progettualità che abbia come dimensione la Relazione.

La Complessità ci permette di navigare nel sistema e cogliere risorse e bisogni; la Sostenibilità ci consente di cercare soluzioni e migliorare la qualità del sistema in un flusso di autovalutazione.

Il nostro PTOF declinato sul tema della complessità ne vari livelli di significato ci permette di collegare macro-progettazione e micro-progettazione, sia come traccia per una metodologia di lavoro, sia come sfondo integratore per i temi di cittadinanza attiva.

Il processo che riguarda la metodologia di lavoro si innesta in un percorso sui seguenti aspetti della sostenibilità:

- sostenibilità del sapere e organizzativa: comunicazione e organizzazione tra ordini di scuola e plessi; modalità di comunicazione con le famiglie; patti scuola/famiglia, strumentazione, organizzazione degli ambienti.
- sostenibilità istituzionale-sociale: relazione con il territorio, partecipazione, risorse materiali/strutturali e finanziarie.
- sostenibilità didattico-educativa: accoglienza, cura, cittadinanza attiva, innovazione didattica e metodologica, inclusione, continuità e orientamento (orizzontalità e verticalità), potenziamento dei linguaggi funzionali ed espressivi.

Il processo che riguarda la scelta di campo formativa affronta il tema della relazione e aumenta la visione valoriale collegando i temi di cittadinanza attiva alla cura e al rispetto di tutti i viventi e della biosfera.

Le Funzioni strumentali e i Referenti, nei loro specifici ruoli, seguono le aree di lavoro, le cui azioni si sviluppano nelle singole scuole e si attuano nel lavoro curricolare e nelle progettualità dei docenti;

inoltre concorrono a sostenere e a coordinare la rete di relazioni che connota l'offerta formativa del nostro Istituto.

L'articolazione dei progetti delle scuole fa riferimento al Progetto d' Istituto perché l'idea di scuola che l'Istituto Comprensivo esprime è quella di:

“Formare un cittadino europeo competente, che sappia affrontare in modo sostenibile la relazione tra sistema sociale e sistema naturale per contribuire con il suo stile di vita, le sue scelte future e l’esperienza lavorativa a mantenere una dimensione di armonia tra i metabolismi di questi sistemi...”.

Tutti i progetti di plesso, attraverso percorsi di conoscenza e percorsi disciplinari, hanno una valenza formativa perché sviluppano la dimensione della **Relazione** nei suoi molteplici aspetti interconnessi.

Gli alunni hanno la possibilità di:

- riconoscere e costruire la propria identità
- sviluppare competenze socio-emotive ed affettive
- educarsi alla differenza ed alla relazione
- rispettare e valorizzare la diversità e il punto di vista altrui
- essere motivati alla partecipazione e al lavoro cooperativo
- trasferire concetti e porsi domande
- sperimentare il concetto di giustizia sociale ed equità per tutti
- sentirsi parte di una rete di relazioni che tenga conto dei diversi livelli di interazione fra viventi e tra viventi e territorio
- crescere nell’impegno per la cura di tutti i viventi e del mondo non vivente (acqua aria suolo)
- avere fiducia in un futuro positivo
- sviluppare un pensiero eco-sistemico che sappia cogliere le relazioni complesse nella lettura dell’esistente e nella risoluzione di problemi
- acquisire consapevolezza nei confronti dei “limiti di un solo pianeta”.

I traguardi riportati in allegato coincidono con le indicazioni per l’Educazione Civica che nel nostro caso, con uno sguardo inclusivo, definiamo Educazione Civico-Planetaria. L’Educazione Civico Planetaria (vedi Allegato B) fa dunque parte di questa progettualità ed è trasversale a tutto il percorso scolastico a partire dalla Scuola dell’Infanzia.

Educazione Civico-Planetaria

(Legge 92, del 20 agosto 2019)

Nel nostro Istituto Comprensivo, a partire dalla Scuola dell’Infanzia, i temi di Educazione Civica, trasversali e interdisciplinari, sono inclusi nel Progetto di Istituto “Educazione alla Complessità e Sostenibilità” contenuto nel PTOF 2016- 2019 e nel PTOF 2019-2022. Infatti, dall’analisi del testo della L. n. 92 all’art. 3 emerge la stessa matrice valoriale; pertanto, come consentito dal documento, possiamo fare riferimento al nostro progetto e ai suoi traguardi e obiettivi per il curriculum di Educazione Civica.

Il goal n.4 dell’Agenda 2030, “Una scuola di Qualità”, rappresenta il motore di questo nostro percorso.

La **“curvatura green”** del progetto di Istituto e la dimensione della **Relazione** come elemento cardine fanno sì che i temi indicati dalla L. n. 92 vengano inclusi in una dimensione ampia e planetaria.

Questo progetto, svincolato dai contenuti, permette di accogliere in modo inclusivo tutti quei temi che i docenti intendono sviluppare all'interno della propria sezione/classe.

Uno spettro d'azione così ampio accoglie la sfida che la scuola si pone, cioè quella di mettere in relazione le istanze sociali con quelle più ampie che riguardano tutti i viventi ed il pianeta in cui viviamo, per **promuovere competenze socio-emotive-affettive e lo sviluppo di una sensibilità culturale e ambientale.**

Il Manifesto del Colibrì (presente in ogni plesso e consultabile nel sito dell'Istituto comprensivo) **elenca le azioni che le scuole stanno attuando.**

I documenti presi in esame in quanto contenenti le indicazioni per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, base di una educazione civico-planetaria, sono i seguenti:

- **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18 dicembre 2006.**
- **Indicazioni Nazionali per il Curricolo** per La Scuola dell'infanzia e per il Primo Ciclo d'Istruzione (2012)
- **Enciclica di Papa Francesco**, "Laudato si' sulla cura della casa comune", pubblicata il 18 giugno 2015.
- **Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** - sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.
- **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari** - 22 febbraio 2018 (Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione).
- **Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018** (che amplia la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006).

QUESTO PERCORSO FORMATIVO È DECLINATO IN BASE ALLE SPECIFICITÀ DEI TRE ORDINI DI SCUOLA E DALLE PAROLE CHE LO IDENTIFICANO:



Progetto Continuità e Orientamento

Il progetto di Istituto nasce dall'esigenza di individuare strategie educative per favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola e per consentire loro di viverlo con serenità e consapevolezza.

Questo progetto sostiene ed accompagna gli alunni nel delicato passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, costruendo, in linea con il piano dell'offerta formativa del nostro istituto, un percorso per far vivere loro la futura esperienza scolastica nelle condizioni migliori.

La continuità viene promossa in modo articolato tra i diversi ordini di scuola e all'interno dello stesso ordine con azioni di tutoraggio tra 'piccoli e grandi'.

Per il passaggio dal Nido d'Infanzia alla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, ogni anno viene progettata un'attività in comune dai componenti della funzione strumentale "Continuità ed Orientamento", in accordo con il team dei docenti coinvolto nel passaggio.

Gli obiettivi sono quelli di favorire la crescita, la maturazione complessiva, sviluppare attività individuali e di gruppo tra ordini di scuola, promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.

Nella Scuola Secondaria, il progetto Continuità e Orientamento ha la seguente articolazione:

- i docenti della sezione musicale attivano una serie di attività con i ragazzi delle scuole primarie nei loro plessi con l'obiettivo di diffondere la cultura musicale fin dalla più giovane età. Le attività principali sono il canto corale accompagnato dagli strumenti dei docenti, l'organizzazione di lezioni-spettacolo a cui far partecipare anche i genitori, la presentazione in tutte le classi degli strumenti che i ragazzi potranno studiare nella sezione musicale della Scuola Secondaria di 1° Grado.

Nel mese di dicembre gli alunni delle scuole primarie vengono accolti per una mattinata nella scuola secondaria. In tale occasione concludono il percorso di orientamento musicale iniziato nelle loro sedi con i docenti di strumento e presentano il saggio di Natale ai genitori, con l'accompagnamento dell'orchestra della scuola Calvino. Durante la mattinata essi partecipano anche ad una lezione di una disciplina (arte, tecnica, educazione fisica) e potranno essere inseriti a piccoli gruppi nelle classi seconde e prime della scuola. L'accoglienza nella scuola media viene preparata già durante il mese di novembre attraverso uno scambio di lettere tra gli alunni dei due ordini di scuola ed in occasione della visita alla scuola secondaria, gli alunni della primaria possono conoscere il loro corrispondente e consegnare a mano la loro risposta.

- Tra dicembre e gennaio viene organizzato un open day articolato in vari momenti: in un primo momento gli alunni e i genitori incontrano il Preside, la vicepresidente e alcuni professori e i ragazzi che frequentano la scuola Calvino, ai quali possono rivolgere le loro domande.

In un secondo momento, i genitori si fermano con il Dirigente e con alcuni professori per avere chiarimenti e dettagli tecnici riguardanti le iscrizioni, mentre i ragazzi vengono accompagnati da alcuni tutor delle classi terzenelle aule adibite a laboratori, divisi in piccoli gruppi e coinvolti in attività didattiche riguardanti tutti gli ambiti disciplinari: artistici, linguistici, tecnici, motori, musicali.

- I docenti di Scienze motorie propongono ai ragazzi delle scuole primarie una serie di attività motorie attivabili fin dalla classe terza, mirate a sviluppare il coordinamento del corpo nel

movimento, il coordinamento oculo-motorio e la psicomotricità.

- La scuola ha aderito ad un progetto proposto dall'Ufficio Servizi Attività Educative e Formative del Comune di Firenze per favorire l'orientamento consapevole e prevenire la dispersione

scolastica (come da indicazioni UE secondo le quali entro il 2020 gli Stati membri dovranno far scendere il tasso di abbandono scolastico sotto il 10%). Un operatore specializzato, individuato dal Comune, interverrà con tutti gli alunni delle classi terze per illustrare loro una panoramica completa delle Scuole Secondarie di 2° Grado della Provincia di Firenze e dei Corsi di Formazione professionale (CFP), in modo che possano comprendere le differenze tra gli Istituti e i possibili sbocchi lavorativi di ciascun tipo di scuola. Saranno, inoltre, messe in atto attività costituite sulla base delle esigenze specifiche delle classi e dei singoli alunni, su segnalazione dei docenti.

In particolare potranno essere strutturate attività di:

- orientamento per le famiglie, sotto forma di seminario;
- orientamento in classe, per portare gli alunni partecipanti ad individuare un obiettivo personale e le proprie abilità e competenze, oltre che a conoscere il mondo del lavoro e delle professioni;
- orientamento individuale;
- attività volte a migliorare il metodo di studio e al potenziamento/recupero di competenze e motivazione.

Il progetto coinvolgerà anche le classi seconde, a partire da febbraio/marzo, con attività volte ad individuare le inclinazioni e le potenzialità di ogni alunno e con spazi dedicati all'informazione sulle diverse caratteristiche e offerte dagli istituti superiori, al fine di rendere scelta serena e consapevole la futura scelta.

- Un altro aspetto dell'attività di orientamento si incentra sull'organizzazione di momenti di contatto diretto con alcune Scuole Secondarie di 2°Grado.

Alcuni Istituti tecnici, professionali e Licei terranno delle lezioni mirate agli studenti per illustrare la loro offerta formativa. In un secondo momento gli studenti potranno accedere ad alcune lezioni curricolari presso gli Istituti stessi, sia in orario scolastico che nella giornata di sabato, in modo da chiarirsi eventuali dubbi, grazie al contatto diretto con i con i professori delle scuole superiori e all'interazione con gli alunni che già frequentano tali istituti.

Inoltre sarà organizzato un pomeriggio in cui la scuola Calvino sarà aperta appositamente per ospitare le rappresentanze delle scuole superiori verso le quali si è diretto maggiormente l'interesse dei nostri studenti. In questo modo gli alunni stessi e i loro genitori avranno la possibilità di conoscere direttamente alcuni professori delle diverse scuole secondarie superiori e potranno rivolgere direttamente tutte le domande che riterranno opportune, allo scopo di chiarire ogni dubbio e di poter effettuare una scelta responsabile e consapevole.

- La scuola offre un'ulteriore opportunità di orientamento attraverso l'attivazione di un corso di introduzione alla lingua latina e alla sua sintassi per una maggiore consapevolezza nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Progetto Biblioteca

Il progetto Biblioteca nasce dalla convinzione che la lettura abbia un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo e che occorra accendere l'interesse ai libri fin dalla Scuola dell'Infanzia.

Il progetto è volto a promuovere lo sviluppo delle potenzialità comunicative dell'alunno, le sue capacità critiche, creative e relazionali nonché a favorire la familiarità con il libro per incentivare una lettura sempre più autonoma e un uso abituale della biblioteca scolastica.

Il progetto si propone di promuovere l'amore per la lettura come occasione di arricchimento sia sul piano comunicativo che emotivo, prevede incontri di continuità educativa e didattica fra i diversi ordini, ponendo maggiore attenzione agli alunni delle "classi ponte".

Il progetto partirà dalla Scuola dell'Infanzia con l'obiettivo di promuovere le abilità immaginative e cognitive degli alunni, continuerà nella Scuola Primaria coinvolgendo sempre di più gli alunni, costruendo con loro e per loro un clima ed un ambiente accattivante per l'incontro con "il libro" perché si possa arrivare all'acquisizione di tecniche della comprensione del testo sempre più autonome. Il progetto proseguirà nella Scuola Secondaria dove i ragazzi saranno accompagnati alla lettura potenziando le tecniche di comprensione e sviluppando la consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di formazione ed informazione, di interpretazione della realtà che ci circonda, di comunicazione con la realtà sociale, di crescita culturale, emotiva e personale.

Partendo da queste finalità, ogni ordine di scuola attiverà ed attuerà il progetto nella propria specificità.

Traguardi

- Acquisire competenza nella fruizione della biblioteca: l'ambiente ed il materiale librario.
- Aumentare il piacere della lettura.
- Acquisire la capacità di gestire, conservare e mettere a disposizione il materiale bibliografico e documentario, necessario all'attività di studio e di ricerca
- Attraverso il piacere della lettura condurre gli alunni a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, sociali e di conoscenza di sé e dell'altro

Obiettivi formativi (*Chiavi di Cittadinanza*)

Imparare ad imparare

Organizzare le conoscenze acquisite anche utilizzando il proprio modo e le proprie capacità.

Organizzare il proprio tempo nell'ambiente biblioteca.

Progettare

Produrre nuovi modelli.

Comunicare

Comprendere e comunicare semplici messaggi, utilizzando il linguaggio verbale orale, non verbale e iconico.

Rappresentare eventi, emozioni, procedure, fenomeni, situazioni, utilizzando il linguaggio più appropriato: verbale scritto, espressivo, mimico- gestuale, motorio, simbolico.

Esprimere le emozioni, gli stati d'animo e rappresentarli utilizzando diversi supporti.

Collaborare e partecipare

Ascoltare e interagire rispettando i ruoli.

Usare formule base di cortesia.

Partecipare ad attività di gruppo in modo attivo, nel rispetto delle regole del contesto biblioteca.

Agire in modo autonomo e responsabile

Assumersi la responsabilità di un'azione e utilizzare il dialogo per dare spiegazioni o proporre soluzioni.

Fruire in modo appropriato dell'ambiente biblioteca: compilazione autonoma della scheda per il prestito, utilizzo appropriato degli scaffali per la ricerca e per la consultazione, lettura autonoma silenziosa.

Individuare collegamenti e relazioni

Individuare somiglianze e differenze.

Rappresentare eventi, fenomeni e saperli ordinare logicamente sia nel linguaggio verbale sia utilizzando linguaggi espressivi e simbolici

Acquisire e interpretare l'informazione

Comprendere semplici informazioni ricevute in diversi ambiti mediante i diversi strumenti comunicativi: parola e immagine.

Obiettivi specifici di apprendimento**1- Ascoltare**

- recuperare il rapporto tra narratore e bambino
- recuperare il rapporto tra la parola e il bambino
- recuperare il rapporto con la "memoria"
- stimolare l'immaginazione

2- Comunicare

- capacità di imitare un modello
- capacità di individuare i criteri di caratterizzazione
- capacità di produrre nuovi modelli
- capacità di raccontare con linguaggio verbale, mimico-gestuale e grafico
- capacità di ascoltare
- capacità di raccontare attraverso il suono

3- Leggere

- capacità di leggere silenziosamente in modo efficace
- capacità di leggere in modo espressivo: punteggiatura e intonazione
- capacità di scegliere libri in base ai propri interessi.

4-Analizzare

- capacità di riconoscere le varie tipologie testuali, i linguaggi specifici
- capacità di esprimere un giudizio critico, sulla base delle conoscenze acquisite in classe sulle caratteristiche dei testi letterari narrativi o poetici.

Le attività previste prevedono il coinvolgimento dei docenti, delle famiglie, di esperti esterni e di associazioni del territorio.

Verteranno su letture animate, ad alta voce, per favorire un rapporto affettivo con il libro, stimolare la curiosità degli ascoltatori e incentivare la motivazione alla partecipazione. Saranno progettati laboratori didattici calibrati e programmati per ogni ordine e classe relativi alle letture effettuate, agli incontri con gli esperti e alla collaborazione con le associazioni per dare vita a produzioni scritte e/o disegnate dagli alunni stessi.

Tutti gli alunni potranno accedere liberamente alle biblioteche scolastiche rispettando il regolamento di ogni plesso. Il prestito e la restituzione dei libri verranno effettuati esclusivamente durante l'orario di apertura delle biblioteche e nei giorni stabiliti per ogni classe e/o sezione. Gli alunni saranno responsabilizzati nella scelta, nella registrazione e nella cura del libro preso in prestito.

Nella scuola secondaria di primo grado Italo Calvino, i ragazzi nel precedente triennio hanno catalogato, utilizzando un programma informatico apposito, tutto il patrimonio di libri appartenente alla scuola. Per questo triennio è prevista la conclusione del percorso con l'inserimento della collocazione informatica, che permetterà ai ragazzi stessi con la supervisione dei docenti di gestire il prestito dei libri attraverso il sistema informatico stesso.

Nelle altre scuole dell'istituto comprensivo è in corso una riorganizzazione delle biblioteche con un programma informatico di archiviazione.

Nel corso dell'anno scolastico è prevista la mostra mercato del libro, organizzata con la libreria vincitrice di regolare bando. Il ricavato sarà destinato all'acquisto di libri.

Progetto Musica

L'Istituto crede profondamente nel valore formativo dell'esperienza musicale. Per questo in tutti gli ordini di scuola è garantita una serie di attività che potenziano e ampliano questa disciplina trasversale. Dall'anno 2021/22 è stato attivato un percorso di autoformazione che vede impegnati molti dei docenti delle scuole dell'infanzia e primarie nella progettazione e realizzazione di attività musicali qualificate e motivanti, consentendo, grazie al monitoraggio dei supervisori interni ed esterni la crescita e l'aggiornamento professionale dei docenti interessati. L'Istituto sta sperimentando azioni e percorsi che valorizzano l'inclusione attraverso la pratica musicale.

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado è attivo il **Corso ad Indirizzo musicale**.

Da quando è stato introdotto ha registrato l'interesse e l'apprezzamento da parte delle famiglie con richieste sempre superiori alla disponibilità di posti.

Il Corso a Indirizzo Musicale si configura come specifica offerta formativa e non va confuso con laboratori o attività musicali e strumentali di vario tipo. Questi ultimi costituiscono un apprezzabile e auspicabile ampliamento dell'offerta didattica di un Istituto nell'ambito dell'Educazione Musicale, ma non sono organizzati con le modalità previste dal DM 201/99 ed hanno finalità diverse se pur collaterali. La preparazione musicale che ricevono i nostri alunni può facilitare l'accesso ai "Licei Musicali", in quanto *"l'iscrizione al percorso del liceo musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali"*.

Presso la Scuola Secondaria di 1° Grado "I. Calvino", il Corso ad Indirizzo Musicale, ha attivato quattro cattedre di strumento: Violino, Flauto traverso, Corno, Pianoforte, attualmente occupate dai rispettivi insegnanti titolari. Sono inoltre presenti altri corsi extracurricolari di Arpa, Chitarra e Percussioni che si auspica vengano progressivamente autorizzati come i primi quattro strumenti dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Corso di strumento nell'ambito dell'Indirizzo Musicale, essendo materia curricolare, ha durata triennale e le lezioni sono gratuite. A carico delle famiglie l'onere dell'acquisto o noleggio dello strumento.

Per l'accesso alla classe di strumento musicale è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale

predisposta per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i Corsi.

L'attribuzione della specialità strumentale da parte della commissione tiene conto della predisposizione fisica e musicale, delle preferenze individuali dell'alunno e della disponibilità dei posti. Ulteriore scopo della prova orientativa è consentire a tutti i candidati di essere valutati non solo in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite.

Particolare attenzione viene riservata alla musica d'insieme che ponga l'alunno in relazione consapevole e collaborativa con i compagni di classe e i docenti.

Le lezioni del Corso Musicale si svolgono in orario pomeridiano all'interno dell'Istituto Calvino con le seguenti modalità:

- lezioni di strumento musicale individuali e/o collettive;
- lezioni collettive di teoria e lettura della musica;
- attività collettive di pratica corale e orchestrale.

Per gli studenti iscritti alla sezione musicale le lezioni di strumento e di musica d'insieme diventano orario obbligatorio in aggiunta a quella del mattino.

Sono previste, durante l'anno scolastico, esecuzioni pubbliche degli alunni del corso e partecipazioni a rassegne ed eventi.

Il Corpo e il Movimento - Scienze Motorie e Sportive - Educazione Fisica

Il nostro Istituto Comprensivo ha dato da sempre grande importanza all'attività motoria in tutti i gradi di scuola con proposte diversificate e perseguendo obiettivi di apprendimento mirati a favorire l'acquisizione, da parte degli alunni e delle alunne, di abilità motorie che concorrano allo sviluppo globale della personalità, considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale.

Particolare attenzione è sempre stata rivolta al coinvolgimento di tutti gli alunni nel rispetto delle loro potenzialità. La nostra scuola ha anche favorito, tramite le attività motorie proposte in orario extracurricolare, il processo inclusivo dei ragazzi e delle ragazze che presentavano uno svantaggio di tipo socio-culturale.

Per quel che riguarda la scuola dell'Infanzia è stato da sempre dato molto spazio alla dimensione ludica e motoria: tra i tre e i sei anni l'esperienza di vita è ancora molto concreta ed i bambini hanno bisogno di scoprire se stessi ed il mondo che li circonda attraverso attività fisiche corporee spontanee e strutturate. Attraverso questi 'giochi motori' i docenti guidano gli alunni a scoprire e a strutturare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, arrampicarsi, traslocare, rotolare, strisciare, lanciare, afferrare), l'equilibrio, le capacità propriocettive e spazio temporali, la coordinazione grosso e fino motoria, il rispetto delle regole di gioco e dei tempi di attesa, così che l'esperienza corporea non sia solo strumento per la scoperta, la conoscenza e la padronanza del gesto motorio, ma anche un esercizio per lo sviluppo dei prerequisiti necessari per porre le basi degli apprendimenti negli ordini successivi.

Nella scuola primaria tutte le classi dell'Istituto hanno aderito negli anni ai seguenti progetti:

- "Scuola e sport compagni di banco" - progetto della Regione Toscana per le classi prima e seconda
- "Sport di classe" - progetto nazionale MIUR rivolto alle classi quarta e quinta.
- Attività motoria e propedeutica proposta da Società sportive del territorio.

- Partecipazione ad eventi sportivi in orario extracurricolare.

Nella scuola secondaria di I grado tutte le classi nel corso degli anni hanno aderito ai seguenti progetti:

- Attività di accoglienza “Giornata dello sport”, presso lo stadio di atletica per le classi prime.
- Manifestazione “Gioca Firenze” organizzata dal CONI, rivolta alle classi prime.
- “Scuola e sport” - progetto del MI per tutte le classi.
- Campionati studenteschi di varie discipline sportive.
- Trofeo ASSI di atletica leggera in orario extracurricolare.
- Trofeo “Il Più Veloce, Forte e Resistente di Firenze” - in orario extracurricolare.
- Partecipazione come spettatori ad eventi sportivi di alto livello.
- Orienteering e Trekking.

Nell’ottica della costruzione di un curriculum verticale d’Istituto i docenti dei diversi ordini di scuola stanno elaborando una progettazione comune che definisca le abilità motorie da acquisire al termine di ogni ciclo, considerate prerequisito per il successivo grado d’istruzione.

Per il triennio 2022/2025 si programma il proseguimento e l’ampliamento delle attività e dei progetti finora svolti, con l’obiettivo di estenderli anche alla Scuola dell’Infanzia: le recenti indicazioni dell’OMS raccomandano infatti la pratica dell’attività fisica per prevenire le malattie legate a cattive abitudini e a stili di vita sedentari, anche conseguenti alla situazione pandemica.

La Scuola in Rapporto con il Territorio

La scuola integra le attività didattiche con le offerte formative provenienti dal territorio per rendere più stimolante il processo di apprendimento e arricchirlo di contenuti attraverso una pluralità di linguaggi ed esperienze, nonché con uscite didattiche, autonomamente organizzate, collegate alla progettazione di sezione/classe e finanziate con il contributo dei genitori (pagamento scuolabus, ingresso a musei, partecipazione ai laboratori museali).

Nei giorni in cui i docenti e gli alunni partecipano alle uscite didattiche, nella scuola dell’Infanzia e Primaria è facoltà osservare il solo orario antimeridiano (mensa inclusa).

Contatti attivati:

- Comune di Firenze: Chiavi della Città
- Direzione Istruzione: CRED, Tuttinsieme
- Musei Statali e musei comunali
- Teatri
- Enti e Istituzioni
- Università
- Singole associazioni
- Operatori qualificati
- Ambienti del quartiere

3.3. Attività previste in relazione al PNSD

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento del MIUR pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola: Legge 107/2015 – La Buona Scuola. Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico, a spazi di apprendimento virtuali.

Il PNSD rappresenta un Piano di innovazione che non è solo strutturale ma anche di contenuti, ma soprattutto prefigura un nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale. La scuola non sarà più unicamente trasmissiva, ma aperta, inclusiva e capace di integrare pratiche didattiche coerenti con i modelli di questa nuova società, per sviluppare negli studenti le competenze connesse al digitale.

A tal proposito, il nostro Istituto ha già avviato negli ultimi anni un primo percorso di digitalizzazione:

Azioni intraprese dalla scuola

- Partecipazione ai bandi PON attuati durante l'anno scolastico e durante il periodo estivo.
- Nomina di un Animatore Digitale.
Aggiornamento sito istituzionale della scuola.
- Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.
- Ricognizione di strumenti digitali presenti nella scuola e sostituzione grazie alla raccolta buoni Esselunga e Coop.
- Potenziamento delle infrastrutture di rete e passaggio graduale alla fibra per tutti i plessi.
- Tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I° Grado sono state dotate di LIM.
- Nei Plessi delle scuole dell'Infanzia le Lim sono presenti negli spazi comuni.

Registro Elettronico

Il registro elettronico è utilizzato da tempo con una funzionalità estesa e idonea alle necessità della Scuola Secondaria di I grado; i docenti, gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Spaggiari.

Si tratta dello strumento ufficiale e principale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati".

Le famiglie possono scaricare e utilizzare l'applicazione, oppure accedere al registro tramite browser. Il registro elettronico consentirà, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola. Tale strumento è entrato in uso anche nella scuola primaria e verrà esteso anche nella scuola dell'Infanzia. È prevista una formazione in tal senso.

Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata verrà attuata a distanza qualora dovessero emergere necessità di contenimento del contagio e/o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura dell'anno scolastico 2019/2020 e

dall'integrazione delle linee guida contenute nel decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020 n. 39 (allegato A del decreto) e dell'Ordinanza Ministeriale n.134 del 09 ottobre 2020.

La didattica digitale integrata a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile nell'attuale contingenza storica ma anche per sperimentare e ricercare modalità nuove che consentano di attuare forme di didattica più rispondente alle competenze delle giovani generazioni, definite "nativi digitali". Le attività svolte con l'utilizzo della tecnologia hanno il vantaggio di fare riferimento a materiali durevoli che possono essere raccolti in repository per essere poi riutilizzati e fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincronica o asincrona. Per portare avanti tale percorso, l'Istituto ha scelto, a partire da marzo 2020 (data di chiusura delle scuole a seguito della Pandemia per Virus Sars /Covid 19) la piattaforma Microsoft Teams.

Sono stati creati account per docenti e studenti con i quali sono stati organizzati i vari teams (classi virtuali) con la possibilità di effettuare lezioni online attraverso videochiamate, organizzazione di contenuti ed assegnazioni dei compiti. Le attività didattiche da realizzare con l'uso della tecnologia sono organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera Didattica Digitale Integrata la semplice trasmissione di materiali di studio e neppure le esercitazioni senza la progettazione di momenti di confronto con gli studenti.

3.4. Valutazione degli Apprendimenti

Ogni docente è chiamato a rispondere ad un preciso compito di valutazione degli apprendimenti e del livello di crescita degli allievi, osservati sia nella loro specificità di soggetti gli uni diversi dagli altri che all'interno del gruppo classe e della scuola di appartenenza. Pertanto, nell'accompagnare e seguire il percorso di apprendimento degli alunni e delle alunne nei tre diversi ordini di scuola, tutti i docenti dell'Istituto assumono come prospettiva preminente, secondo quanto suggerito dalle Indicazioni nazionali, quella della valutazione formativa: "la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine".

La valutazione, nei diversi ordini di scuola, implica da parte dei docenti la selezione di una serie di strategie adeguate alla complessità di quanto è necessario valutare: non solo quindi conoscenze dichiarative, ma anche e prevalentemente competenze relative a tutti i livelli di apprendimento messi in gioco nel contesto scolastico (cognitivo, motorio, emotivo, socio-relazionale...).

La varietà di strategie di valutazione che verranno utilizzate sarà relativa alla duplice funzione necessaria a comprendere e interpretare i risultati raggiunti dagli alunni:

- una funzione orientativa e/o formativa, che permetterà di valutare l'interiorizzazione di competenze procedurali e quindi il livello di sviluppo di apprendimento dell'alunno in relazione anche al proprio individuale percorso di crescita (attraverso l'osservazione continua, documentata e incrociata del team di docenti di classe e guidata da una serie di indicatori condivisi; attraverso prove non strutturate o semistrutturate).
- una funzione sommativa, utile per analizzare l'apprendimento delle conoscenze dichiarative, anche attraverso prove di verifica strutturate.

Nucleo essenziale dell'atto valutativo risulterà inoltre la trattazione dell'errore. Consapevoli che, come avviene per tutte le espressioni e le costituenti fondamentali dell'esistenza umana, anche il processo di apprendimento, sia quello del saper fare che quello del saper essere, è accompagnato da tentativi

ed errori, da insuccessi e riuscite, si cercherà di valorizzare gli errori che, in campo pedagogico edidattico, sono strumenti di formazione e di crescita e fonte di ogni apprendimento significativo.

Per promuovere e stimolare negli alunni un atteggiamento di autovalutazione, si cercherà inoltre di dare vita a una dimensione di condivisione del percorso valutativo, per alimentare gli scambi e costruire un sostegno agli apprendimenti, per mettere in luce gli ostacoli nella consapevolezza che un errore può a volte corrispondere ad una conoscenza mal utilizzata, ma che rappresenta un sapere in corso di acquisizione.

In conclusione, l'insegnante non si accontenterà di esprimere un giudizio o un voto al termine di un argomento di studio, ma osserverà ed analizzerà continuamente ciò che accade in classe, valutando così il processo di costruzione delle conoscenze/competenze da parte di ogni alunno e riflettendo congiuntamente sul proprio operato.

Infine, ogni docente, come previsto dalle Indicazioni Nazionali, si assume la responsabilità di informare adeguatamente gli alunni e le famiglie sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate *“promuovendo con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni”*.

Tale finalità della scuola sarà messa in atto con modalità diverse a seconda delle esigenze specifiche di ogni ordine di scuola, garantendo sempre alle famiglie il dialogo attraverso i colloqui.

3.5. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica di alunni con Bisogni Educativi Speciali risulta essere ad oggi uno dei temi centrali nella costituzione di una scuola che sappia rispondere alle esigenze della comunità: occorre essere inclusivi nel progettare azioni educative, proporre progetti e predisporre spazi e tempi di apprendimento, ma la sfida del nostro Istituto vuole essere quella di superare la parcellizzazione degli interventi e delle attività, seppure di grande valore, per approdare ad una visione condivisa in cui l'accoglienza e l'appartenenza alla Comunità scolastica sia il fondamento stesso della progettualità docente nei diversi ambiti in cui si applica.

Vorremmo affermare un pensiero inclusivo che, basandosi sull'unicità degli individui in crescita, possa offrire loro percorsi fruibili e significativi. Per rendere l'inclusione un orizzonte di riferimento e di sintesi, proponiamo una condotta impostata in un'ottica verticale, in cui le informazioni possano propagarsi attraverso i diversi segmenti scolastici in modo fluido e continuo, all'interno di un percorso basato su una conoscenza condivisa, su un comune linguaggio, su una condivisione di intenti e di valori oltre che sulle singole scelte progettuali. La scuola-sistema può trovare nella visione inclusiva una motivazione che la unisce e che concorre a renderla più efficiente e adeguata nell'adempiere la sua funzione formativa.

Crediamo sia importante quindi, nel nostro impegno scolastico, che circolino e si diffondano buone pratiche qui riassunte in alcune parole-chiave ricche di significato con la convinzione che, attraverso la loro applicazione quotidiana, venga sostenuto ed implementato il processo evolutivo e di crescita dei nostri alunni.

Riteniamo infine che per tutti noi sia fondamentale aver chiaro come obiettivo incrementare la propria capacità di riflettere riguardo al proprio operato (metacognizione), imparando ad analizzare se e come questo ha favorito il benessere e l'apprendimento personalizzato dei nostri alunni all'interno di un contesto inclusivo

RACCORDO e COLLABORAZIONE

Rileviamo l'importanza di un passaggio di consegne formali e informali, in un clima di collaborazione costruttiva e di continuità efficace. Il reperimento di notizie, di procedure applicate, di modalità di relazioni, vengono acquisite ed utilizzate per impostare un continuum didattico e relazionale.

RETE

Lavoriamo per la creazione di una rete che lavori in sinergia, composta da docenti - di sostegno e curricolari - gli educatori, la famiglia, gli esperti esterni di riferimento, la figura dei sanitari, gli operatori del territorio per le attività extracurricolari (gruppi sportivi, associazioni del terzo settore).

DISPONIBILITÀ e CONFRONTO

Proviamo ad uscire dalla propria cornice di certezze e convinzioni riguardo a specifiche situazioni e valutare, con sguardo aperto, altre possibilità.

ASCOLTO

Dedichiamo tempo ed energie all'osservazione ed all'ascolto, sempre nell'ottica di un percorso di un'Educazione Permanente (anche emotivo-relazionale), che favorisca canali di accoglienza e supporto profondo, corretto, competente

CORRESPONSABILITÀ e CONDIVISIONE

I docenti curricolari, così come quelli di sostegno, sono responsabili di tutti gli alunni della classe; questo prevede ed implica la costante ricerca da parte di ognuno, di modalità comunicative e percorsi effettivamente inclusivi, che abbiano origine da una visione precisa e condivisa delle esigenze di ciascun alunno.

L'Istituto Comprensivo "Le Cure" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità, o per determinati periodi, manifesti bisogni educativi speciali (BES) e necessità di percorsi personalizzati o individualizzati.

A tal fine:

- condividiamo le linee educative generali in momenti di confronto in funzione del successo formativo di tutti gli alunni;
- attiviamo corsi di aggiornamento e/o formazione per tutti i docenti (di sostegno e curricolari) su temi specifici (metodo di studio, tematiche inerenti alla dispersione scolastica e alle dipendenze...);
- creiamo un ambiente accogliente, motivante e di supporto
- promuoviamo l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centriamo l'intervento sulla classe in funzione dei singoli alunni;
- favoriamo l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuoviamo culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante;
- ci attiviamo per creare una rete di supporto con le realtà di settore presenti sul territorio;
- ci impegniamo per la riduzione degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'analisi dei fattori contestuali, ambientali e personali.

Obiettivi di incremento dell'inclusività

L'Istituto si propone di incrementare il proprio livello di inclusività coordinando tutti i progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali attivando strategie comuni che accrescano le capacità della scuola di saper rispondere ai diversi bisogni di ciascun alunno.

A tal fine, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) si propone di operare secondo la seguente articolazione, per raggiungere la massima efficacia di intervento:

I) A livello di Istituto:

- condivisione con tutti i docenti della scuola di linee educative generali ed utilizzo di un linguaggio comune anche attraverso la diffusione di materiale inerente le caratteristiche peculiari;
- partecipazione collettiva ai corsi di aggiornamento riguardanti l'inclusività;
- riflessione sugli ambienti di apprendimento: articolazione degli spazi attraverso lo studio dell'ubicazione delle classi e dei laboratori, la disposizione dei banchi, della LIM, degli strumenti didattici d'uso;
- collaborazione con le USL, le Associazioni ed i Centri Diurni e di supporto allo studio presenti sul territorio e coinvolti nel sociale;
- verifica periodica degli interventi ai processi didattici per gli alunni dell'Istituto.

II) A livello di gruppo-classe:

- potenziamento del metodo di studio, soprattutto nelle classi prime, durante il periodo dedicato all'accoglienza (collaborazione col CRED Ausilioteca);
- recupero dei prerequisiti per le classi prime durante il periodo dedicato all'accoglienza;
- utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di peer-tutoring;
- attivazione di percorsi inclusivi e partecipazione ai vari laboratori predisposti nei plessi;
- elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le discipline.

III) Specifico per l'alunno con BES

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato redatto in un piano che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le scelte educativo-didattiche.

Piano Educativo Individualizzato (PEI)

- per gli alunni con disabilità certificata è prevista la formulazione del documento ad opera del GLH operativo e del team docenti;

Piano Didattico Personalizzato (PDP)

- per gli alunni con DSA le misure indicate riguardano le metodologie didattiche attraverso un'azione formativa individualizzata e personalizzata e attraverso l'introduzione di strumenti dispensativi e misure compensative;
- per alunni BES e NAI (Nuovi Alunni in Ingresso) si attivano progettazioni didattico-educative, strumenti e strategie didattiche calibrate sugli obiettivi essenziali della programmazione anche attraverso l'introduzione di strumenti dispensativi e misure compensative;

L'attivazione del PDP e del PEI sono deliberati dal team docenti, firmati dal Dirigente Scolastico,

dai docenti e dalla famiglia.

IV) Progetti per l'inclusione promossi dall'Istituto:

Le competenze degli insegnanti di sostegno e degli educatori presenti nell'Istituto Comprensivo, laddove ritenuto opportuno, in sinergia con la progettazione d'inizio d'anno contestualizzata sui bisogni, sulle risorse e peculiare all'ordine di scuola, permettono di attivare:

- laboratori didattico-creativi-manuali;
- partecipazione ai progetti organizzati dal CRED "Tuttiinsieme per l'integrazione" ed alle iniziative promosse dalle "Chiavi della Città";
- sportello di ascolto psicologico inerente alle tematiche dell'età evolutiva, rivolto ad alunni, insegnanti e genitori;
- prospettiva Musica: Open Orchestras nelle classi in cui sono inseriti alunni diversamente abili;
- collaborazione con il Centro di alfabetizzazione "Ulysse" per alunni non italofoni, neo arrivati in Italia (NAI);
- Open day con presentazione delle attività del gruppo di alunni diversamente abili "Allenamenti".

Informazioni generali sulle procedure e sui rapporti scuola – famiglia

Ad inizio anno scolastico si effettuano le riunioni informative sulle programmazioni e sulle attività didattiche ed educative previste per l'anno in corso coinvolgendo tutto il personale docente e di assistenza.

Oltre agli incontri istituzionali, laddove si evidenzino delle difficoltà, le famiglie sono tempestivamente contattate dalla scuola e, nel caso di sospetti disturbi specifici o situazioni che potrebbero rientrare nelle leggi 170/10 oppure 104/92, queste ultime vengono invitate ad attivare l'iter di diagnosi presso il proprio pediatra e/o i centri specialistici per un'eventuale valutazione.

Qualora la famiglia accetti la possibilità di redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP), utilizzato dai docenti come strumento di lavoro *in itinere*, essa assume la corresponsabilità del progetto educativo - didattico, collaborando alla stesura del percorso personalizzato; in caso di rifiuto la famiglia sottoscrive la non accettazione del suddetto Piano.

Per tutti gli alunni con PDP, già nel corso dell'anno conclusivo di ogni ciclo, i docenti e gli educatori del Comprensivo partecipano agli incontri finali ed ai colloqui con le famiglie per favorire l'inserimento dei ragazzi nel nuovo ordine di scuola.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) è costituito dai docenti della Funzione Strumentale che supportano i colleghi nel contattare le famiglie ed accompagnarle in un eventuale iter diagnostico; il Coordinatore o docente di riferimento della classe informa il Referente del sostegno del percorso di inclusione attivato ed è inoltre responsabile della documentazione che dovrà essere consegnata al Dirigente Scolastico ed inserita nel fascicolo personale dell'alunno.

Nel corso dell'anno, a seconda delle necessità, il Coordinatore o docente di riferimento della classe insieme con l'insegnante di sostegno incontrano i referenti USL o gli specialisti che seguono gli studenti e le studentesse per concordare interventi o strategie da mettere in atto, per poi dividerle con i colleghi del Consiglio di Classe.

All'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi, con o senza richiesta del PDP, la

famiglia inoltra la documentazione alla segreteria didattica dell'Istituto.

Nell'ultimo anno di ciascun ciclo scolastico, le certificazioni dovranno essere presentate entro il 31 marzo, come previsto all'art.1 dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni sulle certificazioni per i DSA (R.A. n. 140 del 25 luglio 2012).

Plusdotazione

Con la pubblicazione della Nota MIUR 562 del 3 aprile 2019, la prospettiva della personalizzazione degli insegnamenti, la valorizzazione degli stili di apprendimento individuali e il principio di responsabilità educativa sono stati estesi anche agli studenti ad alto potenziale intellettuale (*Gifted and talented children*) per i quali è possibile redigere un Piano Didattico per lo Sviluppo dei Talenti.

Bullismo e Cyberbullismo

Per le situazioni legati ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, oggi comuni in età sempre più precoce, il nostro Istituto pone massima attenzione alla prevenzione e, nei casi potenzialmente a rischio, attiva un protocollo specifico per il quale il Team per la prevenzione e Contrasto ha ricevuto una formazione specifica.

3.6. Progettualità di plesso

Tutte le progettualità di plesso che sono di seguito elencate e descritte fanno riferimento alle **Iniziative di ampliamento curricolare** (paragrafo 3.2 del PTOF). Hanno una matrice valoriale comune: **Progetto di Educazione alla Complessità e Sostenibilità – Educazione Civica** ed una articolazione che tiene conto dei seguenti progetti:

- **Progetto Continuità e Orientamento** che sostiene ed accompagna gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, e all'interno dello stesso ordine con azioni di tutoraggio tra 'piccoli e grandi';
- **Progetto Biblioteca**, volto a promuovere lo sviluppo delle potenzialità comunicative ed espressive nonché l'amore per la lettura e l'abitudine alla fruizione dell'ambiente biblioteca;
- **Progetto Musica**, poiché l'Istituto crede profondamente nel valore formativo dell'esperienza musicale;
- **Progetto Il Corpo e il Movimento – Scienze Motorie e Sportive – Educazione Fisica** che si occupa di potenziare l'offerta formativa con l'ampliamento delle attività motorie in orario scolastico ed extrascolastico;
- **Progetto La scuola in Rapporto con il Territorio** che amplia l'offerta formativa con una pluralità di linguaggi, esperienze e con uscite didattiche.

Inoltre, le progettualità dei singoli plessi:

- vengono implementate dalle iniziative al paragrafo 3.3 **Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale** (Azioni intraprese, Registro elettronico, Didattica digitale Integrata);
- tengono conto del sistema per la **Valutazione degli apprendimenti** (paragrafo 3.4);
- mettono in atto strategie per l'**Inclusionescolastica** (paragrafo 3.5). La sfida del nostro Istituto vuole essere quella di superare la parcellizzazione degli interventi e delle attività, seppure di grande valore, per approdare ad una visione condivisa in cui l'accoglienza e l'appartenenza alla Comunità scolastica sia il fondamento stesso della progettualità docente nei diversi ambiti in cui si applica.

Al momento dell'approvazione dei progetti (Collegio dei Docenti Unitario del 19/10/2021), l'attività scolastica in presenza è soggetta ad un protocollo e ad adeguamenti alla progettazione causati dall'emergenza Covid19.

Progettualità di plesso

Scuola dell'Infanzia “Boccaccio”

Tutti i nostri progetti nascono e si sviluppano secondo linee-guida ben precise:

Gli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ai quali si ispira il “Manifesto del Colibrì” (Progetto di Educazione alla Sostenibilità e alla Complessità che connota il nostro Istituto) tracciano il sentiero sul quale camminare: “educare al rispetto ed alla cura di tutte le specie viventi e del mondo fisico”.

Le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente nelle quali si legge: “Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, [...] l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, [...] una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia alla vita adulta...”

Ogni anno ... un'idea

(“I Boccaccioncoli”, “Uniti da un murales”, “I nativi della Boccaccio e gli animali totem” ...) sono alcuni degli argomenti trattati.

Il progetto di plesso varia di anno in anno e coinvolge le tre sezioni dei 3, 4 e 5 anni. Le risorse personali sono interne con possibilità di interventi di specialisti esterni. L'area tematica di riferimento si muove tra temi artistici, percorsi legati a canti e balli, letture e attività teatrali. Il macro obiettivo del progetto è legato all'interazione tra le sezioni attraverso l'attivazione di percorsi laboratoriali che stimolino la cooperazione tra le tre fasce d'età.

Partiamo dall'idea di una pedagogia attiva dove ogni bambino e bambina è attore e protagonista della sua esperienza e dove avrà l'occasione di sviluppare conoscenze, di riconoscere e vivere le proprie emozioni, di crescere nella relazione con se stesso e con gli altri, di sviluppare una coscienza ecologica.

Il nostro intento è quello di creare situazioni di sperimentazione per offrire a tutti la possibilità di ricercare e progettare scoprendo le proprie capacità espressive in un clima collaborativo rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento di ognuno.

Nella scuola dell'infanzia si pongono le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva, intesa come “scoperta degli altri, dei loro bisogni e delle necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono per mezzo delle relazioni, del dialogo, dell'espressione del proprio pensiero, del primo riconoscimento dei propri diritti e doveri”.

Il nostro progetto di plesso è uno strumento per educare alla cittadinanza globale.

Accoglienza. Benvenuti

Il tempo della scuola si adegua ai bisogni dell'accoglienza sia dei nuovi iscritti sia dei bambini e delle bambine che rientrano dopo le vacanze estive.

L'accoglienza per il gruppo dei 3 anni avviene con inserimento scaglionato.

L'ingresso a scuola è un evento, atteso, desiderato e, allo stesso tempo, carico di aspettative, di significati,

ma anche di ansie per il distacco sia per i grandi che per i più piccoli che fanno il loro primo ingresso a scuola. Sono coinvolte le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività.

Sono importanti le situazioni di accoglienza predisposte per favorire il gioco e l'orientamento.

Attività di scoperta dell'ambiente, attività di routine, di gioco, di canto, attività espressive, giochi strutturati e destrutturati.

Aspettando il Natale

Il Natale per ogni bambino e bambina rappresenta un periodo "magico".

Attuando questo progetto ci proponiamo di soddisfare la curiosità di tutti attraverso:

racconti, canti e creazioni manuali aspettando l'arrivo di babbo natale.

L'obiettivo è quello di cogliere i valori e i significati reali del Natale come la collaborazione e l'amicizia.

Le creazioni dei bambini e delle bambine verranno realizzate riciclando tutto ciò che ci circonda in un'ottica sostenibile, al fine di creare oggetti decorativi.

Festa delle famiglie

Già da qualche anno siamo state le promotrici di questa festa.

Giochi, letture, disegni per raccontare le nostre famiglie.

Crediamo fortemente nell'importanza di incontrarsi per "raccontarsi" e "raccontare" la propria famiglia condividendo le proprie esperienze emozionali.

In una giornata speciale i bambini e le bambine ascoltano, drammatizzano e disegnano una storia o creano un cartellone o un piccolo regalo da portare a casa.

Negli anni, con le famiglie Arcobaleno, abbiamo partecipato all'evento annuale di Villa Strozzi, con l'esposizione dei nostri elaborati.

Un libro tira l'altro

Riteniamo che l'interesse per la lettura, attraverso narrazioni, libri, storie fantastiche, fiabe tradizionali, comprese quelle provenienti da varie culture e tradizioni, come ogni altra competenza, debba essere promosso fin dalla scuola dell'infanzia, per creare nei bambini e nelle bambine il piacere e la curiosità verso il libro.

Dallo scarabocchio al gesto grafico

Il progetto propone l'osservazione e la stimolazione del gesto grafico nelle tre fasce età.

Tre anni, lo scarabocchio. La prima forma di grafismo in età prescolare è lo scarabocchio; il bambino in questa fase prova piacere a lasciare una traccia sul foglio: linee curve, cerchi o disegni lanciati.

Quattro anni: Il bambino prende coscienza del legame tra gesto e traccia, esce dalla fase dello scarabocchio ed entra in quella figurativa.

Cinque anni, il bambino è capace di rappresentare la realtà. Il disegno è molto importante perché lo introdurrà all'acquisizione spontanea del gesto grafico della scrittura.

Piccoli amici dell'orto naturale

La scuola Boccaccio è circondata da un giardino meraviglioso e questo contesto ci permette di osservare la vita delle piante e degli alberi nel susseguirsi delle stagioni.

Abbiamo dato vita con cura al nostro orto naturale, ci interessa continuare l'esperienza sia perché molto attesa dai bambini e dalle bambine, sia per il suo alto valore educativo: coltivare un orto a scuola è anche coltivare un po' se stessi.

Ci piace avvicinare i bambini e le bambine alla natura attraverso un approccio diretto e operativo, imparare a prendersi cura di... apprendere esperienze e sensibilità diverse e saperle comunicare agli altri imparando a collaborare partecipando ad un progetto comune.

Ci preme sensibilizzare, sollecitare atteggiamenti positivi rispetto all'ambiente attraversando tutti i campi di esperienza e gli indicatori di competenza.

Progetto Teatro

Il progetto inizia nell'a.s. 2021/2022 ed è comune a tutte le scuole dell'infanzia dell'istituto.

La consapevolezza dei benefici psicologici, emotivi, fisici che il teatro regala ai bambini e alle bambine è un'incredibile palestra per lo sviluppo della propria personalità. Dal gioco, alla scoperta di se stessi, dal coordinamento del corpo e della voce, il teatro, insegna un complesso gioco di squadra dove la competizione lascia il posto alla sorpresa e all'immaginazione. Il progetto prevede un finanziamento.

Progetto Continuità

Questo progetto prevede attività di collegamento e tutoraggio in orizzontale ed in verticale, tra i diversi ordini di scuola. Le funzioni strumentali coordinano, inserendo attività comuni a tutto l'istituto comprensivo.

Progettualità di plesso Scuola dell'Infanzia “Garibaldi”

La progettualità è ispirata dai valori del progetto di istituto di Educazione alla Complessità e Sostenibilità

La sostenibilità sociale mira a promuovere, fin dai primi anni della scuola dell'infanzia, il rispetto e la conoscenza dell'altro, la valorizzazione delle differenze, la promozione di abilità per la risoluzione dei problemi e a rimuovere ogni sorta di ostacolo che possa inficiare lo sviluppo dei singoli studenti e limitarne gli apprendimenti. Particolare cura viene data al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze culturali per favorire l'inclusione degli alunni non italofoni che in gran numero sono iscritti nella nostra scuola.

Come indicato da Agenda 2030, lo sviluppo sostenibile è fondato su tre fattori interdipendenti: tutela dell'ambiente, crescita economica e sviluppo sociale. Tutti i progetti e le attività implementati nel plesso avranno come obiettivi generali da cui partire i suddetti obiettivi-guida.

1 ... 2 ... 3 ... MUSICA!

Le insegnanti della scuola Garibaldi hanno partecipato al corso di aggiornamento organizzato dall'Istituto e hanno deciso di svolgere una progettazione triennale incentrata proprio sul tema della musica.

Attraverso attività ludiche e motorie si accompagneranno i bambini verso la conoscenza dei principali elementi del linguaggio musicale e dei materiali sonori per stimolare le capacità motorie, il senso ritmico e l'intonazione, la capacità di ascolto, la percezione e la memoria uditiva.

Il percorso prevede un avvicinamento al mondo simbolico della partitura musicale, che passa attraverso la rappresentazione grafica (scrittura o disegno) della sequenza sonora e del silenzio, e a quello più operativo legato all'uso degli strumenti musicali presenti a scuola o creati dai bambini stessi.

I professori del corso di aggiornamento affiancheranno i docenti per una parte del percorso per monitorare le attività nelle sezioni e supportarli.

Lo scambio di idee, di esperienze e di materiali tra i colleghi di diversi ordini consente di creare un linguaggio condiviso ed interdisciplinare, di favorire gli

scambi tra docenti e di dar vita spontaneamente ad un curriculum verticale in cui tutti, adulti e bambini, si riconoscano e si sentano davvero protagonisti.

Le tante esperienze che i bambini vivono alla scuola dell'infanzia avranno quindi come sfondo integratore la musica, che unisce, include, che favorisce le relazioni e lo sviluppo di tante nuove capacità, che accompagna gli alunni alla scoperta della loro individualità, del loro corpo e di ciò che li circonda.

Progetto Accoglienza

L'ingresso nella scuola dell'infanzia è un momento di crescita per il bambino, rappresenta il riconoscimento di una vita autonoma rispetto alla famiglia, ma è anche un momento delicato per le implicazioni emotive-affettive del distacco dalla famiglia. È importante, quindi, organizzare una serie di iniziative che risvegliano nel bambino l'interesse e la curiosità per il nuovo luogo di vita e di cultura e, al tempo stesso, sollecitano la collaborazione dei genitori alla nuova situazione.

Dalla corretta organizzazione dei primi giorni dipende in gran parte il conseguimento dell'obiettivo fondamentale della programmazione educativa, quello cioè di garantire al bambino "lo star bene a scuola".

Progetto Biblioteca

I bambini di oggi, tra le mura domestiche, più che venir sedotti dalla magia delle parole e dei racconti, diventano preda del mondo delle immagini in movimento e sviluppano quindi una capacità di assorbimento di materiale visivo assai superiore a quella dei bambini di un tempo ma sempre più raramente hanno la possibilità di coltivare il gusto dell'ascolto e della lettura. Di qui, l'indebolimento della capacità di creare immagini mentali sulla base di un messaggio verbale. Indispensabile dunque spendere tanto del nostro tempo a leggere libri ai bambini e a proporre sempre di nuovi.

Il progetto di prestito di libri della biblioteca scolastica vuole accompagnare le famiglie proprio in questa magica avventura: prendere un libro in prestito, compilare tutte le schede con nome, data, firma (rituale che rende ancora più solenne il momento) e portarlo a casa con il suo sacchettino è considerato dai bambini un vero privilegio. E lo è ancora di più per quei bambini a cui il libro viene letto in un momento della giornata significativo: prima di dormire, sul divano con i genitori, sul tappeto in un momento di tranquillità.

Progetto Continuità

Questo progetto prevede attività di collegamento e tutoraggio in orizzontale ed in verticale, tra i diversi ordini di scuola. Le funzioni strumentali coordinano, inserendo attività comuni a tutto l'istituto comprensivo.

Progetto Teatro

Il progetto inizia nell'a.s. 2021/2022 ed è comune a tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto comprensivo.

La consapevolezza dei benefici psicologici, emotivi, fisici che il teatro regala ai bambini e alle bambine è un'incredibile palestra per lo sviluppo della propria personalità. Dal gioco, alla scoperta di se stessi, dal coordinamento del corpo e della voce, il teatro, insegna un complesso gioco di squadra dove la competizione lascia il posto alla sorpresa e all'immaginazione.

Il progetto richiede un finanziamento.

Progetto Regaliamoci il Natale

L'emergenza sanitaria ha modificato alcune caratteristiche centrali della scuola dell'Infanzia e il contatto fisico e lo scambio in presenza sono sicuramente due di queste. La progettazione di un momento importante come il Natale si è focalizzata quindi sulla necessità di creare, all'interno della scuola, un "contatto" ampio e condiviso pur restando all'interno delle indicazioni dettate dalla sicurezza.

Mantenere un'identità ed una dimensione di plesso e non solo di sezione è stata una linea guida nella progettualità di questi ultimi anni scolastici e concorrere alla realizzazione di un elaborato collettivo è diventata una modalità per non sentirsi isolati, ma superare le barriere fisiche con il pensiero, la cura, la fantasia.

Il plesso Garibaldi si trasforma ogni anno in un grande laboratorio di Babbo Natale all'interno del quale i bambini realizzano doni e addobbi a tema musicale da regalarsi gli uni gli altri. Le "scatole regalo" possono contenere diverse tipologie di doni: oggetti realizzati o donati dai bambini ma anche biglietti di invito per spettacoli con tanto di orario e luogo. Le sezioni che vogliono regalare uno spettacolo organizzano -in tutta sicurezza- delle piccole performance per far divertire e allietare i compagni.

Tutte le attività sono accompagnate da canti e musiche realizzate anche grazie agli strumenti musicali presenti a scuola.

La festa di Natale culmina sempre in un momento finale nel quale ogni sezione canta alla presenza di musicisti d'eccezione...

Progetto Carnevale

Come negli anni passati, la scuola Garibaldi organizza per l'ultimo giorno di carnevale la consueta sfilata per le strade del quartiere.

La passeggiata, che coinvolge i bambini e le bambine di tutte le sezioni, può essere vista dai genitori che seguono il corteo e spesso coinvolge anche i cittadini e i negozianti della zona che si affacciano alle finestre e contribuiscono alla festa. Questa attività è risultata sempre molto gradita, un momento di gioia e festa condiviso da bambini, genitori, insegnanti e abitanti del quartiere.

In questa occasione i bambini si sentono valorizzati, possono mascherarsi e liberare la propria fantasia, vivere un'emozione con le famiglie e gli amici. Ma anche gli adulti si sentono coinvolti in questo giorno allegro perché possono vedere i piccoli in un momento di vita scolastica ed essere parte del ricordo che rimarrà. Per la nostra scuola, infine, è l'occasione di far conoscere un piccolo frammento del lavoro svolto con i bambini.

Progetto Giardinieri in erba

In questi ultimi anni, a causa della pandemia, il cortile della scuola dell'infanzia è stato suddiviso in 3 zone, per permettere ad ogni sezione di giocare in sicurezza, rispettando dei turni ben precisi, preservando la struttura delle "bolle".

Stiamo realizzando, dunque, un progetto che promuove un percorso educativo-didattico incentrato sulla scoperta di carattere scientifico, logico-matematico e linguistico accompagnando i bambini e le bambine alla scoperta di piante da giardino ed erbe aromatiche; tutto si basa sull'esperienza, fatta di partecipazione concreta, diretta, coinvolgente, esperita nella maniera più completa possibile.

I bambini e le bambine compiono esperienze multisensoriali (visto che possono piantare erbe aromatiche) in cui forme, colori, sapori, odori, emozioni e sensazioni diventano stimoli per il loro

sviluppo cognitivo e sociale, infine imparano ad usare l'acqua senza sprecarla.

Progetto Codingando

Il coding non è un'attività didattica finita, bensì un vero e proprio approccio metodologico trasversale, perché trasversale è la competenza che intende sviluppare (pensiero computazionale) pertanto può essere utilizzato nelle attività di sezione previste dalla programmazione ogni volta che si ritenga necessario, in rispetto ai bisogni dei bambini e alle esigenze del percorso educativo-didattico della singola sezione.

Il coding non è solo scrittura di codice, ma è anche l'applicazione didattica e ludica dei principi base della programmazione per sviluppare, in modo divertente e semplice, il pensiero computazionale, ossia la capacità di immaginare e descrivere la soluzione di una situazione problematica come concatenazione di passi elementari (algoritmi) per arrivare facilmente a quella finale. Potremmo dire che il coding è la palestra del pensiero computazionale e, se stimolato e allenato sin da piccoli, dà ai bambini una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno grandi.

L'obiettivo, quindi, non è l'insegnamento di un linguaggio informatico, bensì lo sviluppo dei processi di pensiero che sono dietro all'attività del programmare permettendo ai bambini di stimolare il pensiero critico e divergente, nonché la creatività e la curiosità attraverso proposte che coinvolgono anche la motricità.

E poi...

Abbiamo aggiunto due nuovi progetti, pensati dopo un'attenta analisi dei bisogni dei bambini e delle insegnanti in questo periodo di post pandemia.

Il primo è il progetto **Team Building**, il cui obiettivo è favorire gli scambi tra colleghe e creare un clima positivo e comunicativo, poiché alla scuola dell'infanzia, a causa della distanza che devono mantenere i bambini, gli scambi tra insegnanti sono ridotti al minimo durante la giornata. In questi anni poi, alla scuola Garibaldi, sono arrivate nuove colleghe e la necessità di incontrarsi per conoscersi è sempre più forte.

Il secondo nuovo progetto è **Piccoli Cittadini Crescono**, per imparare il rispetto per se stessi, per gli altri, per l'ambiente e per gli oggetti. Rispetto inteso anche come gentilezza, da "piantare" nei bambini come un seme e da annaffiare con cura e attenzione, aspettando che germogli ...

Progettualità di plesso

Scuola dell'Infanzia "Giorgio La Pira"

Educazione alla Complessità e dalla Sostenibilità.

Questo progetto fornisce le coordinate fondate su valori condivisi che orientano lo sguardo della scuola, invita a promuovere azioni formative che abbiano come dimensione la relazione.

Ha l'obiettivo di contribuire a creare una comunità dell'apprendimento nella quale alunni, insegnanti, personale ATA e genitori partecipino a esperienze e a conoscenze sulle relazioni e convivenze all'interno della comunità scolastica, sulle relazioni tra viventi e ambiente fisico, sulla raccolta differenziata dei rifiuti, sul risparmio energetico e idrico, sul riuso dei materiali, sulle coltivazioni nell'orto, sul loro uso alimentare.

Tutte le questioni inerenti all'Educazione alla Complessità e Sostenibilità consentono un dialogo tra le attività curricolari.

La nostra scuola è dotata di un ampio giardino dove per anni è stata svolta l'attività dell'orto biodinamico che ha coinvolto tutte le sezioni e rappresentato un'esperienza unica e diretta con la natura.

I docenti tengono molto a questa attività e l'intento è quello di continuare di anno in anno a prenderci cura del nostro meraviglioso orto.

Biblioteca

L'obiettivo fondamentale, nell'ambito della promozione della lettura, è la formazione della persona nella sua interezza. Il progetto intende promuovere sempre più l'interesse e il piacere per la lettura e dimostrare che leggere è bello, cercando di favorire uno sviluppo linguistico ricco e articolato.

Con questo progetto intendiamo sviluppare e sostenere nei bambini l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere, sostenere lo sviluppo del linguaggio, una maggiore disponibilità all'ascolto e maggiore capacità di rispettare le regole e i tempi. Uso consapevole dei libri della nuova biblioteca dei bambini, novità introdotta quest'anno, per le attività di racconto, teatro, drammatizzazioni all'interno delle sezioni, per le attività nei laboratori espressivi, per le letture animate da parte dei genitori.

Verrà effettuato il prestito dei libri della biblioteca agli alunni nei mesi di marzo e aprile 2022 adottando le necessarie misure precauzionali per l'emergenza sanitaria da Covid 19.

Progetto Teatro

Il progetto inizia nell'a. s. 2021/2022 ed è comune a tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo.

La consapevolezza dei benefici psicologici, emotivi, fisici che il teatro regala ai bambini e alle bambine è un'incredibile palestra per lo sviluppo della propria personalità. Dal gioco, alla scoperta di se stessi, dal coordinamento del corpo e della voce, il teatro, insegna un complesso gioco di squadra dove la competizione lascia il posto alla sorpresa e all'immaginazione.

Il progetto richiede un finanziamento.

Progetto Continuità

Questo progetto prevede attività di collegamento e tutoraggio in orizzontale ed in verticale, tra i diversi ordini di scuola. Le funzioni strumentali coordinano, inserendo attività comuni a tutto l'istituto comprensivo.

Simbolizzazione

Il nostro intento è quello di rendere il più consapevole possibile ogni bambino delle operazioni che compie, del ritmo della giornata e delle azioni e delle attività che svolge nello spazio scuola per mezzo di simboli diversificati per età.

I bambini hanno a disposizione simboli grafici, strutturati per la comprensione adeguata alle loro diverse età, che utilizzano per i diversi momenti della giornata scolastica: per la presenza a scuola,

per i compiti individuali, per la rilevazione del tempo meteorologico, per la scelta dei Centri di Interesse.

I simboli grafici sono stati strutturati tenendo conto della capacità di comprensione relativa alle loro diverse età: immagini grafiche per i bambini di tre anni, blocchi logici per i bambini di quattro, lettere alfabetiche (nome), per i bambini di cinque anni.

Laboratori espressivi

Trattasi di attività laboratoriali di tipo espressivo-creativo e manuale, realizzati con piccoli gruppi di alunni. I laboratori hanno come obiettivo la realizzazione della festa di Natale, la festa di Carnevale e le feste di fine anno. Per lo svolgimento della festa di Natale e di Carnevale i docenti dovranno essere in compresenza.

Le feste di fine anno si svolgeranno in orario pomeridiano per permettere ai genitori di poter partecipare se l'emergenza sanitaria lo permetterà.

Obiettivi:

- favorire il punto d'incontro tra gli aspetti cognitivi, emozionali e relazionali
- favorire il passaggio dell'espressione da centrata su di sé a quella socializzata
- favorire la capacità di comunicare ed esprimersi attraverso tipi di linguaggio diversi.

Attività di racconto, pittura, danza, teatro, produzione grafica, costruzione, visione di immagini e filmati, ascolto e memorizzazione di poesie e canti, ascolto di brani musicali nei laboratori denominati Centri di Interesse. I Centri sono in numero variabile da 4 a 6 e ciascuno di essi prevede un'attività diversa.

Sono così chiamati perché ciascun centro ha come fulcro l'interesse del bambino che sceglie il centro/attività che vuole svolgere e, a rotazione, li svolgerà tutti.

Settori gioco

Durante questo tipo di attività il bambino verrà calato in situazioni diverse dal quotidiano e con determinate regole dovrà riuscire a relazionarsi con i compagni attraverso linguaggi di volta in volta differenti.

I bambini, posti in contesti stimolanti, sperimentano vari modi di comunicare tra loro, ne scoprono dei nuovi e affinano quelli già noti. In questo modo i bambini imparano ad interagire e collaborare tra loro per realizzare un obiettivo comune, giocano insieme utilizzando materiale mirato a facilitare la loro libera espressione e stimolare la loro fantasia.

Saranno realizzate tre attività, di cui una impostata sulla psicomotricità relazionale (costruzioni giganti), una di gioco motorio (suono e movimento), e una di manipolazione.

Con le costruzioni giganti i bambini potranno giocare interagendo tra loro senza usare le parole, comunicando solo con il corpo; l'attività di suono e movimento coinvolgerà i bambini in un gioco di psicomotricità relazionale con materiali messi a loro disposizione (stoffe, cartoni, palle giganti...) e sottofondo musicale; l'attività di manipolazione permetterà di esplorare materiali diversi (farina, caffè, pasta di sale, schiuma da barba, ma anche bottoni, filo, pasta...) e dopo aver sperimentato il materiale a disposizione potranno realizzare una loro creazione col materiale proposto.

Progettualità di plesso

Scuola dell'Infanzia "Pascoli"

I progetti del nostro plesso sono suddivisi in percorsi secondo le competenze richieste in uscita a questo ordine di Scuola.

Percorso LINGUISTICO-ESPRESSIVO

Progetto "I libri sono ali che ti aiutano a volare" (Biblioteca)

- Prestito dei testi della biblioteca scolastica
- Letture animate e attività legate al mondo dei libri
- Acclamazione dei nostri "Re dei libri" (bambini di 5 anni).

Progetto "Leggere per leggere" (Training quotidiano di lettura ad alta voce)

- In un angolo morbido, un tempo quotidiano, con il passare del tempo sempre più lungo, dedicato alla lettura ad alta voce
- **Progetto "E' tempo di Festa!"**
- Festa di Natale
- Festa di Carnevale
- Festa di Fine Anno e di Fine Ciclo

Percorso MOTORIO-ESPRESSIVO

Progetto "Insieme è meglio!" (Accoglienza/Simbolizzazione)

- Giochi e attività di gruppo per acquisire autonomia e sicurezza nell' ambiente scolastico e favorire relazioni tra pari e adulti della scuola. Uso di tecniche metodologiche di simbolizzazione (simboli, blocchi logici, nomi) differenti per fasce di età, per rendere il bambino consapevole della giornata scolastica e delle operazioni che compie.

Progetto "Allora muoviti, muoviti ..."

- Attraverso le attività proposte si promuoveranno la socializzazione, il controllo del movimento, la comunicazione e il linguaggio, gli aspetti cognitivi (la logica, la memoria, l'attenzione, l'osservazione ...), la creatività, le relazioni sociali, il rispetto delle regole, la presa di coscienza di potenzialità e limiti e la fiducia in se stessi.

Progetto "Ateliers graphiques"

- Un percorso a tappe, omogeneo per fasce di età, per avvicinare i bambini a una pratica grafica attiva che li accompagni dall'acquisizione delle abilità grosso motorie allo sviluppo delle fini motorie, capacità di controllo dei piccoli movimenti delle mani e delle dita e a sollecitare automatismi nei gesti.

Progetto "1, 2, 3 Musica!"

- Avvicinare gli alunni alla scoperta del linguaggio musicale attraverso attività incentrate sul ritmo, il canto, il movimento: giochi ritmici, canti, filastrocche sonore, legate ai temi del susseguirsi delle stagioni, ai concetti spaziali e topologici, alla socializzazione e al rispetto degli altri. Curato dalle docenti di sezione in collaborazione con docenti esperti del nostro Istituto Comprensivo.

Percorso MATEMATICO/SCIENTIFICO

Progetto "1,2,3 ... in Forma!"

- Giochi e attività logico-matematiche, numeriche, geometriche, di misura e di risoluzione dei problemi per dare un senso alle esperienze quotidiane e alle conoscenze acquisite in maniera

spontanea.

Progetto “Tutti a tavola!”

- Un tempo quotidiano, dedicato alla scoperta delle buone e sane abitudini alimentari, attraverso attività legate alla percezione sensoriale come mezzo di conoscenza, analisi e scelta.

Progetto “Per fare un albero ...”

- Guardare, analizzare, sperimentare per comprendere e conoscere l'albero, in particolare quello del nostro cortile, per parlare “scientifico” durante le nostre osservazioni e raccontare con precisione il mistero e la meraviglia della vita arborea.

Percorso MULTICOMPETENZE

Progetto “Piccoli gesti ... grandi passi per il futuro!”

- Giochi e attività che si pongono l'obiettivo di lavorare con i bambini sui temi del nostro Progetto di Istituto alla Complessità e Sostenibilità e agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Con le modalità tipiche e caratteristiche della Scuola dell'Infanzia parleremo di bellezza, di rispetto, di inclusione e di identità.

Progetto “L'orto ... che meraviglia!”

- Una proposta per sperimentare con i bambini la rete della vita, cioè il concetto di far parte di un unico grande sistema di cui siamo parte e di cui ci prendiamo cura. Attraverso il contatto con la terra e con la natura il bambino impara a prendersi cura del mondo circostante dalle piante, alle parole, alle persone.

Progetto “Un abbraccio in un messaggio” (DDI)

- Attraverso questo progetto cercheremo di rimodulare il nostro fare scuola ed essere insegnanti, riadattando la nostra progettazione alle diverse situazioni che, di volta in volta, si presenteranno.

- **Progetto “Un anno con ...”**

Ogni anno il team docente propone ai bambini un “filo” conduttore che diventa il contenitore dei diversi percorsi didattici finalizzati alla costruzione di un contesto condiviso da tutti; il sollecitatore di situazioni problematiche, che richiedono formulazione di ipotesi e ricerca di soluzioni; un facilitatore dell'apprendimento attraverso la strutturazione di situazioni motivanti.

La scelta della proposta spazia a trecentosessanta gradi: le opere di un autore, l'ampliamento di un progetto di plesso, una ricorrenza particolare. Negli ultimi anni: “Aria, Acqua, Terra, Fuoco”, “Per fare un albero, ...”, “A tavola con Verdeconiglio” “RicicliAMO”, “Il mio Quartiere”, “Cipi”.

- **Progetto Teatro**

Il progetto inizia nell'a. s. 2021/2022 ed è comune a tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto comprensivo.

La consapevolezza dei benefici psicologici, emotivi, fisici che il teatro regala ai bambini e alle bambine è un'incredibile palestra per lo sviluppo della propria personalità. Dal gioco, alla scoperta di se stessi, dal coordinamento del corpo e della voce, il teatro, insegna un complesso gioco di squadra dove la competizione lascia il posto alla sorpresa e all'immaginazione.

Il progetto richiede un finanziamento.

- **Progetto Continuità**

Questo progetto prevede attività di collegamento e tutoraggio in orizzontale ed in verticale, tra i diversi ordini di scuola. Le funzioni strumentali coordinano, inserendo attività comuni a tutto l'istituto comprensivo.

Progettualità di plesso

Scuola Primaria “Boccaccio”

“Per Una Scuola Ecologica”

L'articolazione del progetto della scuola primaria Boccaccio fa riferimento ai Progetti di Istituto ed in particolare all'Educazione alla Complessità ed alla Sostenibilità per promuovere una sostenibilità didattico-educativa, istituzionale-sociale ed organizzativa.

L'aspetto didattico-educativo della Sostenibilità ruota intorno alla dimensione della Relazione e si concretizza in tre progetti, sostenuti da una efficace comunicazione e da scelte collegiali di plesso:

Progetto ‘Biblioteca’, Progetto ‘Eco-Scuola’, Progetto ‘La Scuola in Rapporto con il Territorio’.

L'aspetto istituzionale-sociale della Sostenibilità si concretizza nel Progetto ‘Fare rete’.

L'aspetto organizzativo della Sostenibilità si concretizza nel Progetto ‘Tutto in ordine’.

Progetto Biblioteca

Questo progetto si pone l'obiettivo di sostenere il funzionamento della biblioteca.

Le classi, singolarmente o in gruppi interclasse, sviluppano il progetto adattandolo alla progettazione. Sono previsti incontri per coordinare la progettualità interna di plesso anche con il gruppo di genitori volontari che si occupa di attività di sostegno alla biblioteconomia, dell'organizzazione di iniziative, di letture e di animazione. Gli argomenti ricorrenti comuni riguardano il Natale, con iniziative dei genitori e la settimana dedicata al ricordo ed alla pace. Sono inoltre previsti interventi di scrittori e testimonianze su tematiche di cittadinanza.

Progetto Eco-scuola “Colibrì”

Questa progettualità, strettamente collegata ai contenuti disciplinari e al Progetto Biblioteca, si propone di promuovere e potenziare la dimensione della Identità, della Relazione e dell'Inclusione attraverso attività interdisciplinari, stimoli transdisciplinari e Giornate dedicate.

Questa impostazione vuole continuare, rinnovandola, la tradizione pedagogico-didattica della scuola che ha sempre fatto proprie, istanze interculturali e ambientali.

La progettazione è in linea con la nota MIUR n. 1830 del 6 ottobre 2017 relativamente al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce i Goals dell'Agenda 2030. Lo sviluppo del progetto prevede di lavorare collegialmente con percorsi formativi sui seguenti temi: **vita sulla Terra - acqua - - plastica - sprechi alimentari**

La scuola promuove attività di osservazione e di valorizzazione dell'ambiente scuola partendo dall'osservazione e dalla capacità di stare in ascolto per valorizzare e prendersi cura del “capitale naturale” e del “capitale sociale”.

Saranno attivati percorsi in continuità con la scuola dell'infanzia, con la scuola sec. di primo grado Calvino, con il Liceo Pascoli, con il LDA (Laboratorio Didattico Ambientale di Villa Demidoff), con altri stakeholders come, per esempio, “Save the children”, “Italia Nostra”, “LIPU”, “Il Corpo Forestale dello Stato”, “WWF”.

Il 5 giugno, Giornata Mondiale dell'Ambiente, la scuola primaria organizza il saluto di fine anno alle famiglie per promuovere i messaggi con gli allievi che diventano “Ambasciatori” delle competenze acquisite.

I docenti sviluppano il progetto, in base agli obiettivi della propria progettazione di classe, anche con attività a classi aperte e attraverso le proposte del territorio attraverso le seguenti azioni:

- Laboratori di recupero, consolidamento e sviluppo per gruppi classe.
- Laboratori manipolativo-espressivi per gruppi classe nel mese di dicembre (per la preparazione al Natale) e nel mese di marzo per l'arrivo della primavera e della festività pasquale.
- Unità didattica sul Natale: canti, letture, laboratori, rappresentazioni con l'eventuale collaborazione dei genitori della commissione biblioteca, 'Christmas carols' cantati da tutti i bambini l'ultimo giorno di scuola, prima delle vacanze di Natale, alla presenza dei genitori, in giardino.
- Partecipazione di tutte le classi ad uno spettacolo in un teatro della città (almeno uno all'anno).
- Festa in maschera in palestra, con indumenti di recupero "Cenci in Festa", l'ultimo giorno di Carnevale (martedì grasso) e merenda collettiva con i 'cenci' gentilmente offerti dai genitori.
- Eventuale partecipazione a spettacoli teatrali inerenti al carnevale.
- Relazione con il mondo dei viventi, animale e vegetale: riconoscimento delle singolarità dell'altro e dei bisogni di vita, dei diritti, dell'avere cura.
- Laboratori con il LDA di Villa Demidoff
- Il giardino: cura e giardinaggio
- Progetto 'L'orto siamo noi' con finanziamenti esterni,
- Osservazione e cura del bosco didattico realizzato nel novembre 2021 con il patrocinio di UniCoop Firenze. Il progetto consiste in una esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura nel rispetto dell'altro. Il progetto, seguito da educatori, permette di far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali, del concetto di tempo in natura e di allenarsi alla cura delle nuove piante. Il boschetto rimane come patrimonio comune della scuola. Parallelamente ed in sinergia con questa esperienza educativa, gli alunni inizieranno un percorso concreto di azioni volte a contrastare il cambiamento climatico attraverso la cura e la messa a dimora di semi di alberi e arbusti.
- Progetti gratuiti on line sulla biodiversità
- La raccolta differenziata nella scuola e a mensa.
- Progetto "Last Food" (recupero frutta e pane a mensa; il pane, solo il venerdì)
- Incontro con Associazioni culturali di valenza ambientale/interculturale
- Presentazione di libri sulla dimensione della Diversità e della Relazione.
- Buone pratiche: progetti annuali per sensibilizzare i più giovani al tema del risparmio energetico e della sostenibilità, affinché ognuno prenda consapevolezza del ruolo che può svolgere e dei piccoli gesti che può compiere ogni giorno in questa direzione.
- Approfondimento, a diversi livelli, in occasione delle Giornate dedicate:
Giornata dei diritti dell'Infanzia (20 novembre), 'Giornata dell'Albero' (21 novembre), Giornata della Memoria' (27 gennaio) e 'Settimana dedicata al Ricordo e alla Pace' (27 gennaio - 5 febbraio), M'illumino di Meno (), Giornata Mondiale dell'Acqua (22 marzo), Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno).

Accoglienza Classe Prima

Nella classe prima, l'accoglienza non si limita ai primi giorni di scuola, ma copre un congruo arco di tempo necessario ad introdurre e ad accompagnare i nuovi alunni nel mondo della primaria,

attraverso attività ludiche e grafico-pittoriche legate all'ascolto di una storia, finalizzate alla conoscenza ed alla costruzione graduale del gruppo classe.

Continuità

Questo progetto prevede attività di collegamento e tutoraggio in orizzontale ed in verticale, tra i diversi ordini di scuola. Le funzioni strumentali coordinano, inserendo attività comuni a tutto l'istituto comprensivo.

Progetto consolidato nella scuola riguarda esperienze di tutoring classe quinta-prima, con l'accoglienza il primo giorno di scuola, l'attività didattica "I piccoli raccontano i grandi scrivono" e il supporto, secondo necessità, nei momenti semi-strutturati e in attività laboratoriali a classi aperte.

Progetto "Fare rete".

L'aspetto istituzionale-sociale si concretizza nella disponibilità da parte degli insegnanti di effettuare incontri aggiuntivi con le famiglie e con operatori socio-sanitari, nonché nella micro-progettazione condivisa delle mansioni del personale ATA.

All'inizio di ogni anno scolastico i collaboratori della Scuola dell'Infanzia e Primaria dettano il loro mansionario per renderlo funzionale al contesto e per favorire la comunicazione interna. I collaboratori partecipano alla raccolta differenziata nel plesso, si prendono carico delle chiavi per la sicurezza della scuola, dei numeri utili per le richieste di intervento urgente ai servizi tecnici, tengono aggiornato il quaderno degli interventi di manutenzione, curano la comunicazione con l'esterno, sono a conoscenza del piano di evacuazione e delle azioni inerenti.

Progetto "Tutto in ordine"

L'aspetto della sostenibilità organizzativa fa riferimento alla conservazione dei sussidi didattici (collocazione, inventario, manutenzione, prestito, smaltimento), all'allestimento di spazi funzionali e all'organizzazione della raccolta differenziata nel plesso da parte dei docenti.

Progettualità di plesso**Scuola Primaria "Collodi"****Collodi Garibaldi 2030 -L'unione fa la forza**

I progetti presentati per l'anno scolastico 21-22 si possono sottoscrivere ad unico progetto che li abbraccia tutti e che prevede attività aggiuntive di insegnamento da parte degli insegnanti: "L'unione fa la forza, progetto di sostenibilità sociale".

La sostenibilità sociale nelle scuole Garibaldi e Collodi è diventata da alcuni anni una priorità per la presenza, in elevata percentuale, di alunni stranieri di prima e di seconda generazione, ad oggi i nuovi cambiamenti globali e i fenomeni successivi al periodo della pandemia covid sono sempre più al centro del dibattito pubblico ed hanno reso necessario, ora più che mai, tornare a occuparsi maggiormente di inclusione, integrazione, uguaglianza ed equità. Al fine di raggiungere la piena sostenibilità sociale, è necessario non solo soddisfare le necessità primarie dell'individuo, ma anche renderne effettivi i diritti, nonché intraprendere azioni e orientare politiche per la parità di genere e la non discriminazione culturale o di orientamento sessuale. In un mondo in cui culture ed etnie diverse coesistono all'interno di una medesima società, è importante spiegare ai bambini che le differenze non sono ostacoli per il perseguimento di fini comuni e del progresso della comunità stessa. Allo stesso modo, è fondamentale innescare nei bambini una visione paritaria, e non emarginante, della diversità: la diversità non può essere fonte di pregiudizi o di antipatie ma, al contrario, può essere la base per costruire qualcosa di meraviglioso. La scuola rappresenta il luogo dove imparare ad affrontare questa complessità.

L'accelerazione intensa e non prevedibile dei mutamenti avvenuti negli ultimi anni rende necessario, da parte della scuola, l'investimento di energie su progetti di educazione ambientale e alimentare, così prosegue l'intenzione di "coltivare la terra per coltivare l'inclusione": **L'orto siamo noi**, nel quale saranno coinvolte tutte le classi. A partire dal mese di ottobre continueremo quanto già organizzato lo scorso anno scolastico integrando il curricolo di scienze e di educazione civica con la cura degli orti, dissodamento, semina, piantumazione di ortaggi invernali e successivamente estivi di modo che i bambini possano seguire e apprezzare i risultati dei loro sforzi. Il progetto **C'è un grande prato verde** si inserisce in quest'ottica, vivere le aree verdi del quartiere diventa quasi un'emergenza scolastica, per ricercare quegli spazi che non possono essere vissuti nella nostra scuola e per valorizzare i nuovi ambienti nelle loro diverse connotazioni: l'Area Pettini diventa un'aula attrezzata all'aria aperta, il giardino e gli spazi sportivi della Parrocchia della Divina Provvidenza il luogo ideale per far cantare i bambini, talvolta la palestra del **Progetto Motorio** e dove poter giocare all'aria aperta

Anche il progetto **Win Erasmus** per il secondo anno si inserisce a pieno titolo nel grande progetto della sostenibilità sociale: lo story telling come mezzo per scrivere l'inclusione e contrastare le disparità e le discriminazioni nella scuola e nella società, entra nel vivo unendo la pratica dello scrivere di sé all'acquisizione di nuove competenze informatiche per la costruzione di storie animate.

Progetto Motorio con l'adesione ai progetti: React Ue, Scuola Attiva Kids e Scuola E Sport Compagni Di Banco

Le attività, verranno svolte in orario curricolare, terranno conto delle notevoli differenze che ci sono tra gli alunni e prevederanno riflessioni e scelte oculate: partendo da questo presupposto l'approccio metodo-logico-didattico sarà comunque improntato su esigenze ludico-motorie, emotive e relazionali. Gli insegnanti parteciperanno ad incontri di programmazione con le varie figure sportive di riferimento all'interno di una comune cornice progettuale: 'React Ue', 'Scuola Attiva Kids' e 'Scuola e Sport - Compagni Di Banco'.

Two Is Better Than One

Attività di lettorato di inglese attraverso attività comunicative e ludiche, anche in piccoli gruppi, che mettono in pratica gli aspetti comunicativi della lingua per un'acquisizione naturale e spontanea della lingua straniera e della pronuncia corretta, rinforzando anche le capacità di comprensione.

Al Progetto, da attivare utilizzando il contributo volontario dei genitori, parteciperanno tutte le classi per un totale di circa 10 incontri ciascuna.

Le classi quarte e quinte potranno utilizzare il fondo finanziario previsto dall'implementazione del Progetto **Erasmus Win*** ed estendere il progetto a tutto l'anno scolastico con lo scopo di poter accedere agli esami Cambridge Starter alla fine del ciclo primario.

Tutti gli alunni partecipano alle attività di Archeologia del territorio proposte dall'esperto Valter Fattorini e finanziate dalle famiglie.

"Notizie dalla Collodi" (il giornalino scolastico)

La scelta di pubblicare un giornale della scuola è particolarmente significativa in questo contesto storico sociale perché permette di abbattere barriere e oltrepassare i confini delle singole classi, attraverso la condivisione delle proprie esperienze. Il progetto prevede la creazione di un giornalino cartaceo e on line attraverso il programma MadMagz o similari.

"Il giro di un giorno in 80 mondi"

Progetto offerto dalle Chiavi della Città in collaborazione con l'associazione 'NuoveNote'.

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla comprensione del multiculturalismo, immergendosi nelle comunità del territorio per un arricchimento e rispetto reciproci, che facilitino processi d'integrazione e pacifica convivenza attraverso attività di musica, teatro ed espressività corporea. È previsto un evento finale al quale le famiglie parteciperanno come spettatori. Si prevede di poter utilizzare anche gli ambienti della Parrocchia 'Divina Provvidenza'.

Progetto Clil in lingua inglese per le classi quarte. Interventi di materie non linguistiche condotti in lingua inglese, finalizzati a stimolare il pensiero plurilingue. Progetto condotto in ore curricolari dalle insegnanti Mannucci e Ridolfo.

Progetto Continuità

Il Progetto Continuità è sviluppato con la scuola dell'Infanzia Garibaldi. Questo progetto prevede attività di collegamento e tutoraggio in orizzontale ed in verticale, tra i diversi ordini di scuola. Le funzioni strumentali coordinano, inserendo attività comuni a tutto l'istituto comprensivo.

***NOTA al Progetto Erasmus**

La scuola primaria Collodi si contraddistingue per la particolare attenzione agli aspetti multiculturali dell'offerta formativa anche partecipando da più di dieci anni ai partenariati Erasmus. I progetti Erasmus K2 per la scuola, un tempo conosciuti come Comenius, sono finanziati da appositi fondi europei; vi si partecipa tramite una severa selezione e si configurano come un gemellaggio tra scuole di nazionalità diverse che decidono di collaborare su uno o più temi di comune interesse nell'ambito della normale attività didattica.

Oltre ad arricchire l'offerta formativa delle scuole hanno l'intento di promuovere la dimensione europea dell'educazione, attraverso una progettualità che porti gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie, sperimentando esperienze culturali nell'ottica dell'inclusione e del dialogo.

Con i nostri partner danesi, gallesi, finlandesi, spagnoli, svedesi e turchi, nel corso degli anni abbiamo lavorato per favorire il dialogo interculturale fra i paesi e promuovere la conoscenza e l'accettazione di tutte le diversità.

La partecipazione ai progetti europei è stata ed è uno stimolo a sviluppare le capacità comunicative in lingua straniera e a migliorare le competenze informatiche.

Le attività dei progetti si svolgono durante le ore di didattica e prevedono collegamenti video con gli alunni delle scuole partners.

Gli insegnanti partecipano ad attività di mobilità transfrontaliera per visitare le scuole e partecipare ai meeting fra i partners; questi incontri costituiscono per gli insegnanti coinvolti una positiva ed importante esperienza formativa e di confronto con gli altri sistemi scolastici.

Un'attenta gestione del fondo economico ricevuto dall'agenzia europea ci ha permesso di poter acquistare negli anni materiale informatico per i nostri laboratori e di finanziare corsi di lingua inglese per l'incremento delle abilità comunicative per tutti gli alunni della scuola.

Al momento siamo impegnati con il Progetto WIN for inclusion in partenariato con UNIFI, Università di Vic, Università di Poltava e di Budapest.

La scuola partecipa anche ai progetti Etwinning che possiamo definire come la palestra Erasmus e si configurano come esperienze di tipo cooperativo fra scuole che usano la piattaforma Etwinning per la condivisione delle attività.

Progettualità di plesso

Scuola Primaria “Giorgio La Pira”

Buone Pratiche

Il progetto è finalizzato all’acquisizione da parte dei bambini della consapevolezza della propria persona e dell’altro all’interno dell’ambiente, favorendo l’individuazione dei propri e degli altrui bisogni in modo da sviluppare comportamenti e norme funzionali allo star bene con sé, con gli altri, con e nell’ambiente nel quale agiamo.

L’obiettivo del progetto è condurre i bambini a scoprire, individuare, interiorizzare e mettere in atto le “buone pratiche” cioè comportamenti rispettosi degli altri e dell’ambiente, attraverso tutoring e peer tutoring, attività in cui si “agisca” la democrazia, si sperimenti il confronto assembleare e il lavoro di gruppo, si giunga a scelte condivise attraverso il voto, si eleggano rappresentanti, si stabiliscano cambiamenti negli ambienti scolastici, modifiche di comportamenti personali e collettivi e di regole, finalizzati allo “stare bene” a scuola.

Bon Ton

Il progetto prevede la collaborazione tra le classi coinvolte della scuola primaria “G. La Pira” e alcune classi dell’Istituto Alberghiero “Saffi”.

Gli incontri avranno lo scopo di fare apprendere le corrette modalità di come si sta a tavola, le tecniche di “mise en place”, la realizzazione di piccole decorazioni per allestire una bella tavola e l’individuazione di fattori culturali, ambientali, storici e geografici che connotano lo stare insieme a tavola.

Orto

Da diversi anni lo spazio dell’orto è stato suddiviso in aiuole la cui cura è assegnata a ogni classe che

provvede a coltivarle rispettando i criteri della consociazione e della concimazione biologica. Anche quest’anno tutte le classi del plesso partecipano al progetto “L’orto siamo noi” in collaborazione con l’associazione Luar.

Ogni classe usufruirà nel corso dell’anno scolastico di 15 ore di attività (da finanziare con il Contributo volontario dei genitori) con l’intervento dell’esperto in agricoltura biodinamica Nicola Zannini. Le attività legate all’orto, per gli obiettivi educativi e didattici che perseguono e per le modalità di attuazione, sono strettamente collegate al progetto di plesso sulle “buone pratiche” e si inseriscono nel Progetto di Istituto sull’Educazione alla Sostenibilità ed alla Complessità attraverso azioni di collaborazione e tutoraggio con le Associazioni che operano sul territorio. In particolare attraverso l’adesione al progetto “L’orto siamo noi”, promosso dall’associazione Luar, con la quale abbiamo collaborato anche i precedenti anni scolastici.

Biblioteca

Organizzazione della biblioteca con coinvolgimento degli alunni di ogni classe.

Attività di lettura individuale e ad alta voce; prestito bibliotecario; laboratorio di narrazione e scrittura creativa, sui principi delle “Buone pratiche”, con realizzazione di una storia.

Tecnologia e Informatica

- Supporto agli insegnanti nell’utilizzo del laboratorio informatico.
- Cura e manutenzione del laboratorio.

- Supporto alle classi per la documentazione delle attività svolte nell'ambito del progetto di plesso "Buone pratiche".

Recupero e Consolidamento

Il Progetto di recupero, consolidamento e potenziamento nasce dall' esigenza di fornire un'occasione di recupero e/o approfondimento agli alunni in ambito curriculare.

Il progetto si propone di sostenere prevalentemente gli alunni con difficoltà e lacune strumentali, offrendo loro la possibilità di arricchire il proprio linguaggio e la propria espressione comunicativa, poter consolidare processi, modalità e procedure per apprendere, comprendere ed operare.

Progetto Continuità

Questo progetto prevede attività di collegamento e tutoraggio in orizzontale ed in verticale, tra i diversi ordini di scuola. Le funzioni strumentali coordinano, inserendo attività comuni a tutto l'istituto comprensivo.

Progettualità di plesso

Scuola Secondaria di 1° Grado "Calvino"

Settore Sport

- Benessere degli insegnanti per il benessere degli studenti. Rivolto agli insegnanti e non ha nessun costo.
- CSS scienze motorie e sportive. Rivolto a tutte le classi ed ha finanziamento specifico.
- Trekking rivolto agli alunni di tutte le classi. Può prevedere anche una gita di fine anno di una o più giornate.

Progetti d'Istituto

- Progetto Alternativa. Cittadinanza attiva svolto durante le ore di alternativa in tutte le classi.
- Incursioni nei classici. Previsto il pagamento col contributo volontario per le classi prime, seconde e terze.
- Progetto Sportello d'ascolto. Previsti interventi per genitori, docenti e alunni che richiedono un supporto.
- Recupero/Potenziamento. Rivolto a tutte le classi
- Corso di avvicinamento alla lingua latina, per le classi terze, eventualmente a carico delle famiglie.
- Uscite e rapporti col territorio. Ore aggiuntive da pagare col FIS.

Settore Lingue Straniere

- Progetto di potenziamento delle lingue straniere, eventualmente a carico delle famiglie.
- E-TWUINNING. Progetto di gemellaggio elettronico con scuole partner europee.
- Erasmus+ 2021-27. Progetto di formazione professionale da attivarsi concretamente nel 2021.
- CLIL. Rivolto alle classi seconde e terze di inglese, spagnolo e francese.
- Partenariato Scuola francese Victor Hugo.

Settore BES

- Sale e pepe: laboratorio di cucina a piccolissimi gruppi

Settore BES/Musica

- Distanti ma vicini. Progetto su alcuni temi della solidarietà, teso a coinvolgere gli alunni con legge 104 presenti nelle classi della Calvino.

Settore Tecnologia

- Aiuto tecnologico. Supporto informatico a tutte le classi.
- Stampa 3D. Produzione di un modello architettonico che poi sarà stampato in 3D.

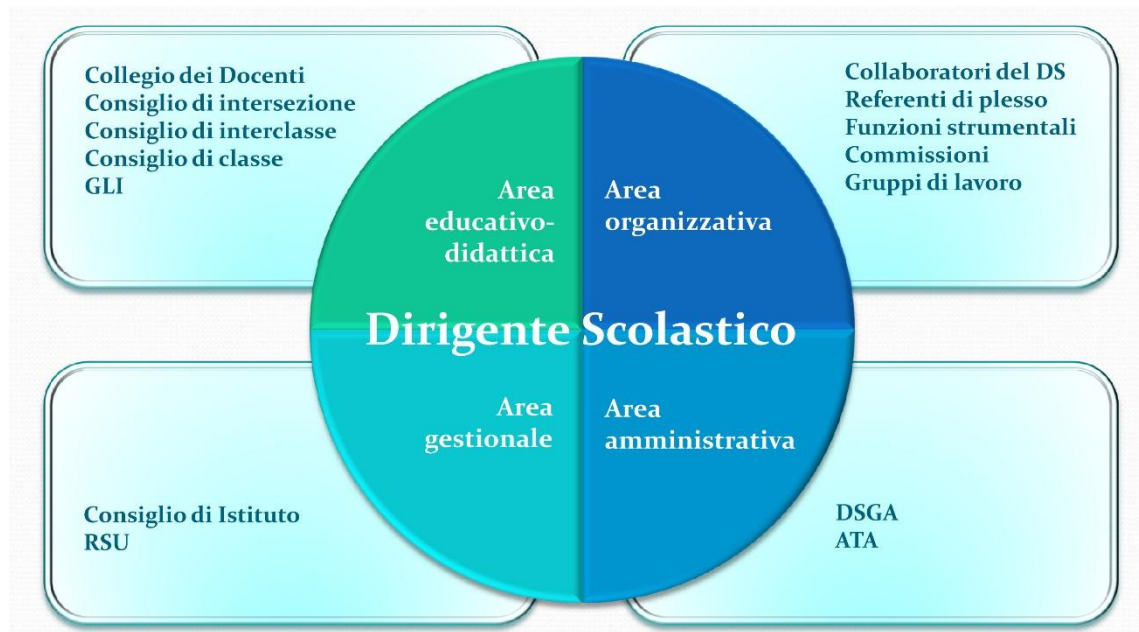
Settore Musica

- La musica continua. Orchestra con ex alunni.

4. L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo

Per una sostenibilità di sistema, le persone della scuola come parti di un insieme integrato ed inclusivo.



Organi collegiali

Alla costruzione del PTOF e al complesso funzionamento della scuola concorrono diversi soggetti e organismi: i Consigli di Classe, il Collegio Docenti, la Giunta esecutiva e il Consiglio d'Istituto.

Consigli di intersezione, di interclasse e di classe

I Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe sono presieduti dal Dirigente o da un suo delegato e composti da tutti i docenti. Sono convocati, a seconda dell'ordine scolastico, mensilmente o bimestralmente, con o senza la presenza dei rappresentanti dei genitori. Sono coordinati da un docente, affiancato da un segretario che redige il verbale delle sedute.

Collegio dei docenti

Il Collegio dei Docenti si riunisce periodicamente per discutere ed adempiere alle delibere relative ai diversi progetti presenti nel PTOF o per affrontare problemi di carattere organizzativo.

Elegge al suo interno le funzioni strumentali con particolari compiti di coordinamento in relazione alle seguenti aree funzionali:

Area 1

Gestione del PTOF: organizzazione, gestione e diffusione del PTOF; autoanalisi e valutazione di sistema in un'ottica di sostenibilità.

Area 2

Comunicazione, coordinamento e gestione Sito WEB dell'Istituto, supporto all'utilizzo delle nuove tecnologie in campo didattico.

Area 3

Interventi e servizi per gli studenti: Bisogni Educativi Speciali - Disabilità.

Interventi e servizi per gli studenti: Continuità ed Orientamento.

Il Collegio svolge anche un'attività di ideazione, progettazione e pianificazione delle attività, attraverso le Funzioni Strumentali, i Referenti e le Commissioni.

Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è composto dal Dirigente Scolastico, da rappresentanti del personale ATA eletti, da docenti eletti, da genitori eletti. Anche per questo organismo le riunioni periodiche sono funzionali alle delibere relative alle scelte amministrative (programma annuale, consuntivo e variazioni di bilancio), all'approvazione dei progetti presenti nel POF o alla gestione delle questioni di carattere organizzativo.

Giunta esecutiva

La Giunta esecutiva è formata dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi di segreteria, da due genitori e da un docente. Questo organismo esprime le proposte su cui il Consiglio è chiamato a deliberare, predispone il bilancio e cura l'esecuzione delle delibere.

4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA) e il Dirigente Scolastico (DS) predispongono il piano delle attività del personale ATA. Nel piano sono suddivise mansioni, attività disposizioni generali per gli assistenti amministrativi e per i collaboratori scolastici.

Orario di apertura al pubblico della segreteria:

Martedì	dalle ore 14:30 alle ore 16:00
Mercoledì	dalle ore 11:00 alle ore 12:30
Giovedì	dalle ore 09:30 alle ore 11:30

L'orario di ricevimento telefonico è dal lunedì al venerdì, dalle ore 11.00 alle 12.30.

Durante il periodo delle iscrizioni l'orario di apertura viene potenziato.

Durante la sospensione delle attività didattiche e in estate l'apertura avviene in orario antimeridiano.

L'organizzazione degli uffici è visionabile nel sito della scuola www.iclecure.it

4.3. Reti e convenzioni attivate

Il nostro Istituto aderisce alle seguenti reti:

- **Rete Ambiti territoriale 004** formata da tutti gli Istituti del Comune di Firenze.
- **Rete Progetti "Me per te"**: capofila I. C. Le Cure con I. C. Puccini, I. C. Pieraccini, I. C. Verdi, I. C. Centro Storico e I. C. Coverciano.
- **Students4Students**
- **Rete Scuole Sostenibili**
- **UNIFI per il tirocinio**

4.4. Piano di formazione del personale

La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale” (legge 107/2015 comma 124) è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

All'interno del team docente si sperimenta il peer learning per una circolarità delle competenze e conoscenze, sia in modo informale attraverso spazi condivisi di progettazione, sia in modo formale attraverso percorsi strutturati di autoformazione.

I docenti dell'Istituto Comprensivo Le Cure partecipano annualmente a convegni e corsi di formazione/aggiornamento organizzati dall'Istituto comprensivo stesso o da altre agenzie formative private, comunali, regionali, ministeriali.

Nel corso del triennio l'istituto comprensivo intende organizzare un convegno di studi e di ricerca, aperto alla cittadinanza sulle tematiche dell'educazione alla complessità ed alla sostenibilità per disseminare la visione ecosistemica e presentare esperienze.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

Attività formativa	Personale coinvolto
Corso di aggiornamento di protezione civile: primo soccorso, uso del defibrillatore, gestione dei numeri di emergenza, anche da parte dei minori (per aiutarsi e soccorrere).	Docenti e personale Ata (amministrativi e collaboratori). Docenti, nelle loro sezioni e classi.
Percorso sull'educazione all'affettività, alla corporeità e alla sessualità, per tutti gli ordini di scuola.	Docenti di tutti gli ordini. Docenti, nelle loro sezioni e classi.
Formazione volta a potenziare le competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria.	Docenti di lingua inglese della scuola primaria.
PTOF: Formazione sul potenziamento del fattore umano del lavoro: comunicazione, organizzazione del lavoro e gestione del tempo per la partecipazione attiva nel sistema formativo complesso scolastico, in un flusso circolare di autovalutazione.	Docenti di tutti gli ordini.
PTOF: Formazione sulla cornice di senso del piano dell'offerta formativa triennale: macroaree di contenuti, norme di riferimento. Riferimenti teorici.	Docenti di tutti gli ordini.
Autoformazione per la definizione del Curricolo d'Istituto attraverso un lavoro collegiale di revisione ed elaborazione continua tra i diversi ordini di scuola.	Docenti di tutti gli ordini.
Autoformazione sulle nuove indicazioni per la valutazione che riguardano la Scuola Primaria (Ordinanza ministeriale 172 del 4/12/2020).	Docenti della scuola primaria.

Piano di formazione del personale ATA

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Formazione lavoratori ex art. 37 DLgs 81/2008	Formazione generale (4 ore), formazione specifica (4/8 ore) per il personale ATA che non abbia effettuato nessuna formazione	Formazione di figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso.
Ex Dlgs 81 / 2008: formazione/aggiornamento addetto primo soccorso; formazione/aggiornamento addetto antincendio; formazione/aggiornamento RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)	Personale ATA che non abbia effettuato nessuna formazione o che necessiti di aggiornamento di quanto già effettuato	
Formazione sulle ultime novità normative a livello amministrativo	Personale ATA assistente amministrativo	Formazione su : dematerializzazione, modalità di rendicontazione PON, protocollo informatico